

**CORDAR SPA
BIELLA SERVIZI**

BILANCIO AL 31/12/2012





Reg. Imp. 01866890021
Rea 0169505

CORDAR SPA BIELLA SERVIZI

Sede in Piazza Martiri, 13 -13900

BIELLA (BI) Capitale sociale Euro 1.000.000 ,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a Euro 201.279.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del Servizio Idrico Integrato dove opera in qualità di gestore per i Comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa di piazza Martiri, 13 a Biella, in due sedi operative presso il depuratore di Cossato, una sede operativa al depuratore di Biella, una sede operativa al depuratore di Massazza.

Sotto il profilo giuridico la società partecipa per il 60% del capitale sociale nella società Cordar Sviluppo srl in liquidazione; la partecipazione è stata svalutata definitivamente nel 2009. Il 40% della partecipazione è detenuto da Cordar Imm. spa.

La Cordar Sviluppo srl svolgeva attività complementari e funzionali al core business di Cordar e attualmente ha ancora in essere un credito di 343.000 verso la società italo cinese Qingdao Hisun Marco Polo Waste Water Treatment CO. LTD a cui ha venduto un impianto di depurazione, e un debito residuo di euro 418.000 per mutuo verso la Biverbanca acceso negli anni passati per la realizzazione di tale impianto e per l'attività di gestione.

Cordar partecipa all'8% del capitale anche in Ato 2 Acque scarl, società non operativa costituita da tutte le aziende facenti parte dell'ATO 2 Piemonte e avente per oggetto sociale l'attività di coordinatore dei gestori partecipanti.

Il bilancio consuntivo 2012 chiude con un risultato positivo, nonostante alcuni fatti negativi non prevedibili abbiano condizionato la gestione, costringendoci ad adeguare la strategia operativa a questi avvenimenti contingenti che possiamo così riassumere:

- 1 - Il mancato accesso al credito per investimenti.
- 2 - La grave calamità di gelo dei primi mesi.

Il punto 1, come vedremo più avanti, ci ha obbligato, per mantenere la realizzazione di opere, ad agire con la manutenzione ordinaria programmata, a costi, anziché a patrimonio, man mano la disponibilità di cassa lo consentiva.

Il punto 2 ha richiesto interventi a ripristino, onerosi per ore e materiali.

La politica aziendale, nell'anno 2012, ha visto l'amministrazione impegnata ad utilizzare in modo efficiente le risorse a disposizione, laddove, verificata la non possibilità di completare i budgets di manutenzione straordinaria e gli investimenti a causa della difficoltà di accedere al credito esterno, si è provveduto ad investire in manutenzione ordinaria programmata, utilizzando i fondi messi a disposizione dal gettito tariffario per il pagamento delle rate di mutui non ottenuti.

Come già fatto per il 2011 è stata data, nel rispetto della normativa di riferimento, un'impronta imprenditoriale di tipo privatistico alla gestione al fine di massimizzare l'efficienza dei fattori produttivi, il contenimento dei costi e contemporaneamente implementare i ricavi con più incisive politiche di marketing per garantire un aumento del valore della produzione anche in presenza di una contrazione dei consumi.

Sulla base della normativa vigente il servizio idrico integrato deve osservare, accanto a normative tipiche degli enti pubblici, leggi che attendono alle S.P.A. a partecipazione pubblica. tutto ciò rende estremamente complicato operare per le difficoltà interpretative e applicative delle leggi si incontrano nelle società a totale partecipazione pubblica.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174 gli enti locali devono fare e organizzare "il controllo sulle partecipate"; la società ha esaudito le richieste dei comuni soci, dando loro i dati economici, finanziari e patrimoniali necessari al rispetto delle richieste della Corte dei Conti e delle norme sul patto di stabilità loro interno.

Cordar spa Biella Servizi è in attesa della normativa attuativa per l'applicazione del patto di stabilità per le società partecipate in house (art. 25 del D.L. 1/2012): presumibilmente essa riguarderà l'obbligo di chiudere il bilancio in pareggio e di mantenere un determinato rapporto tra indebitamento finanziario e patrimonio netto.

Gli affidamenti di incarichi professionali esterni sono assegnati dopo aver verificato la non presenza di professionalità interne. In caso di acquisti di beni e servizi nonché per l'affidamento di lavori si sono rispettati criteri di trasparenza, pubblicità, imparzialità e proporzionalità. Sono seguiti i principi generali dei contratti pubblici.

La Società si attiene ai dettami del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed al Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010.

Inoltre, ai sensi dell'art. 238, comma 7, del suddetto D.Lgs. n. 163/2006, la Società si è dotata di Regolamento Interno per gli affidamenti.

Per quanto concerne l'affidamento di lavori, la Società, pur operando nei c.d. "Settori speciali", segue il ricorso all'art. 122 del Codice.

L'affidamento avviene nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici con il fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese a sensi art. 1, comma 2, Legge n. 135/2012.

Siamo inseriti in CONSIP per ciò che concerne gli acquisti di beni e servizi riservati alla pubblica amministrazione.

Ai sensi del DL 83 del 22/06/2012 art. 18, abbiamo provveduto a pubblicare sul sito le informazioni richieste per adempiere al rispetto della trasparenza.

Prima di effettuare un bonifico dobbiamo:

- ottenere il benestare da Equitalia per i pagamenti a fornitori superiori a 10.000 euro (art. 48-bis DPR 602/73);
- richiedere congiuntamente all'INPS, all'INAIL e alla Cassa edile il DURC regolare, riferito ai fornitori (documento unico di regolarità contributiva);
- verificare la regolarità retributiva in applicazione delle disposizioni previste dal comma 911 (Responsabilità in solido del datore di lavoro anche in caso di affidamento ad imprese appaltatrici o subappaltatrici per mancata retribuzione od omessa contribuzione) della Legge 27.12.2006, n. 296.

Siamo soggetti alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 art. 3, entrata in vigore il 7 settembre 2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari, conto dedicato, cig e cup).

Oltre alle regole del settore pubblico, proprio perché società per azioni, dobbiamo osservare le regole civilistiche e fiscali per la tenuta della contabilità, i bilanci, i contratti con la clientela.

In rapporto al d.l. 83/2012 convertito con la legge 134 del 7/8/2012, all'art. 13 – ter, che sostituisce integralmente l'art. 35 del dl 223 del 2006, in tema di responsabilità solidale, Cordar spa Biella Servizi è escluso dalla normativa sia in qualità di stazione appaltante dei contratti pubblici di cui al d.lgs 162/2006, sia nei casi in cui acquisisce la veste di fornitore, non ravvisandosi nel rapporto con la controparte la fattispecie del contratto di appalto o subappalto ai sensi del codice civile: il servizio idrico integrato gestito da Cordar sul territorio di competenza è svolto in regime di monopolio e il servizio prestato da Cordar agli extrafognari non deriva da una richiesta ad hoc da parte del cliente ma è un servizio generico che rientra nel normale e sistematico processo di depurazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2012 come già nel 2011 da risultati preoccupanti in riferimento ai dati macroeconomici.

Dati riassuntivi (fonte ISTAT):

PIL: -2,4% nel 2012; +0,4% nel 2011; + 1,8 nel 2010;

tasso di inflazione: +3% nel 2012, +2,8% nel 2011, +1,5% nel 2010;

disoccupazione: +10,4% nel 2012, +8,7% nel 2011, +8,4 nel 2010;

debito pubblico: 2.000 miliardi di euro nel 2012; 1.900 miliardi di euro nel 2011; nel 2010 era 1.843 miliardi di euro.

Il 2012 è stato un anno difficile, più difficile del 2011: è evidente la situazione di recessione economica, che si riversa in un incremento della disoccupazione, e del debito pubblico.

Mercato in cui opera la società

Con il decreto n. 201/11, convertito nella legge n. 214/11, sono state attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas le competenze anche in materia di servizi idrici.

L'AEEG:

si occupa delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici:

tutela gli interessi dei consumatori;

promuove la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità;

svolge una funzione consultiva nei confronti di Parlamento e Governo ai quali può formulare segnalazioni e proposte;

presenta annualmente una Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta;

garantisce la promozione della concorrenza e dell'efficienza;

assicura la fruibilità e la diffusione dei servizi in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale;

definisce il sistema tariffario;

deve armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale;

emana norme di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

L'attività principale svolta dall'AEEG nel 2012 è stata quella di studiare, definire e far applicare il nuovo metodo tariffario per l'anno da cui sono scaturiti incrementi tariffari maggiori di quelli garantiti dal precedente

metodo; tuttavia pur mantenendo l'equilibrio di bilancio e garantendo di rispettare i budget degli investimenti e delle spese previsti, considerato lo stato di crisi del momento, il cda ha contenuto l'incremento tariffario per il 2013 (previsto in +6,9%), al 4% per tutte le utenze rispetto al 2012. Il nuovo metodo ha ricalcolato le tariffe 2012 dando l'opportunità al gestore di recuperare un maggior incremento sulle tariffe del 2012 a partire dal 2015. A partire dal 2013 l'AEEG ha sfornato una grande quantità di delibere che mirano a regolamentare in modo diverso e omogeneo a livello nazionale le funzioni del servizio idrico:

depositi cauzionali, morosità, solidarietà, separazione contabile, funzionalità ed estetica della bolletta, ecc.

I segnali macroeconomici preoccupanti, a livello locale si traducono in una [contrazione dei consumi](#) dell'utenza "domestica e assimilata" dell'1,3%, degli extra fognari dell'1,8% e degli industriali del 10,79%. In riferimento alla [morosità](#) media incagliata relativa all'utenza domestica si passa da 175.000 euro nel 2011 a 260.000 nel 2012 (nel mese di dicembre 2012 i dati ritornano a livelli decisamente meno preoccupanti, euro 116.000, grazie al recupero dei crediti verso la Casa Circondariale, Prefetture, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza); a livello generale i crediti insoluti al 31/12/2012 ammontano a euro 363.000 contro i 524.000 del 31/12/2011. Nel 2012 si sono portati a perdita euro 67.658 coperti con il fondo appositamente costituito. In bilancio il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 574.148.

Cordar per realizzare gli investimenti deve ricorrere al [credito esterno](#); come per il 2011 la crisi finanziaria del sistema bancario ha impedito di ottenere tutte le risorse finanziarie per realizzare completamente il budget degli investimenti previsto per il 2012 in 4.800.000 euro; nel 2012 gli investimenti in manutenzione straordinaria e nuove opere sono stati 2.544.327 a fronte di un nuovo mutuo biverbanca di euro 2.500.000 ottenuto a gennaio 2012.

Tuttavia, poiché la tariffa 2012 prevedeva la possibilità di coprire rate di mutui per l'intero ammontare del budget investimenti, Cordar ha provveduto ad utilizzare la differenza per realizzare opere di manutenzione ordinaria programmata per euro 1.512.948 portando il totale delle opere realizzate a 4.057.275.

Comportamento della concorrenza

Il servizio non è soggetto a concorrenza nel suo significato etimologico; anzi è importante sottolineare che il futuro prevede e suggerisce forme di integrazione tra più gestori al fine di migliorare il servizio.

Clima sociale, politico e sindacale

Cordar è partecipata al 100% da 50 comuni del Biellese. I Comuni hanno costituito la società per gestire il servizio in modo integrato; tra Cordar e i soci c'è sempre stata la massima collaborazione e comprensione.

Gli stessi soci partecipano anche in altra spa pubblica Cordar Imm., nata dallo scorporo degli impianti di depurazione e dei grandi collettori da Cordar Biella Servizi, e a Cordar Imm. trasferiti in proprietà.

Come già fatto nel 2011, si è operato per raggiungere sempre più concreti rapporti di collaborazione con la Regione, la Provincia, l'Ato, l'Arpa, al fine di costruire buone opportunità per il sistema sia per l'incremento occupazionale nell'ambito del distretto, che per lo sviluppo dell'indotto industriale ed artigianale, e per il rispetto dell'ambiente.

Analisi economica

Di seguito viene presentato il conto economico riclassificato.

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011	VARIAZ. % 2012 SU 2011
Ricavi delle vendite (Rv)	19.734.640	19.233.421	2,61%
Produzione interna (Pi)		17.830	
Altri ricavi	541.752	501.396	8,05%
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.276.392	19.752.647	2,65%
Costi esterni operativi (C-esterni)	13.371.205	12.413.096	7,72%
VALORE AGGIUNTO	6.905.187	7.339.551	-5,92%
Costi del personale (Cp)	4.567.317	4.434.796	2,99%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.337.870	2.904.755	-19,52%
Ammortamenti (Am)	1.224.056	1.142.611	7,13%
Accantonamenti (Ac)	497.881	573.039	-13,12%
RISULTATO OPERATIVO	615.933	1.189.105	-48,20%
Risultato dell'area finanziaria positiva	59.705	59.935	-0,38%
EBIT NORMALIZZATO	675.638	1.249.040	-45,91%
Svalutazioni		0	
Risultato dell'area straordinaria	137.087	-456.612	
EBIT INTEGRALE	812.725	792.428	2,56%
Oneri finanziari (Of)	-333.049	-262.356	26,95%
RISULTATO LORDO (RL)	479.676	530.072	-9,51%
Imposte sul reddito	-278.397	-504.541	-44,82%
RISULTATO NETTO (RN)	201.279	25.531	

Il bilancio consuntivo 2012 sul fronte dei ricavi evidenzia, rispetto al 2011, un incremento del valore della produzione del 2,65% dovuto all'aumento delle tariffe del 5,52% ridimensionato dal decremento dei ricavi da extrafognari e industriali per minori quantitativi trattati; il budget 2012 prevedeva maggiori ricavi, situazione che non si è concretizzata a causa della crisi.

Nei primi 8 mesi del 2011 Cordar ha verificato un incremento di attività dall'industria. I segnali di ripresa del tessile si sono però spenti verso la fine dell'anno 2011 e le difficoltà sono aumentate anche nel corso del 2012; i ricavi sono scesi del 4% e i quantitativi del 10,79%.

La gestione extrafognaria ha registrato minori ricavi (-1%) nonostante l'incremento delle tariffe a causa di un decremento dei quantitativi (-1,8%).

Sul fronte del servizio all'utenza domestica si è confermato un calo dell'1,34% dei consumi rispetto al periodo precedente.

Non ci sono capitalizzazioni di spese per il personale tecnico interno e generali.

Gli altri ricavi per attività di servizi tecnici e amministrativi (a Cordar Imm. spa, Cofely srl, Enerbit, Ato 2 Acque scarl, rimborsi spese postali, contributi, certificati verdi) sono rimasti costanti.

I costi esterni operativi crescono del 7,72%: le spese per materie prime aumentano del 12,68% sul 2011 (+162.000 euro); i maggiori costi comprendono l'acquisto dell'acqua a prezzi aumentati, dei reattivi per incrementi dei controlli imposti e di maggiori acquisti dei beni di manutenzione. Aumentano rispetto al 2011, le tariffe enel +13,44%, i costi di spurgo, trasporto acqua, riscaldamento industriale, aree verdi, canoni demaniali, ispezioni televisive, assicurazioni, formazione, spese bancarie e consulenze tecniche, e si sono avuti risparmi nei costi di smaltimento e trasporto fanghi. Crescono anche i costi per funzionamento ATO e contributi a Comunità Montane.

Rispetto al 2011 i costi per canone Cordar Imm spa e rimborso mutuo a Comuni si riducono rispettivamente di 274.000 euro e 142.000. Il canone d'uso impianti di Cordar Imm. spa di totali euro 2.850.000 è stato utilizzato per:

realizzare investimenti sugli impianti di depurazione 845.000 euro,

sostenere servizi tecnici a supporto della realizzazione degli impianti euro 140.000,

pagare i mutui circa 1.500.000 euro,

la differenza alla gestione societaria di Cordar IMM.

Il costo del personale aumenta fisiologicamente del 2,99% rispetto al 2011 per il rientro di due dipendenti ceduti nel 2011 a Cordar Imm. spa e per aggiustamenti contrattuali e in sanatoria di situazioni non legittime. Nel 2012 non sono state fatte assunzioni.

Tutto ciò comporta un aumento del costo della produzione del 5,91% rispetto all'esercizio precedente; ciò implica una contrazione del ROL sul 2011.

Margine operativo lordo MOL

Il Margine Operativo Lordo, che è la differenza tra i ricavi operativi e i costi monetizzabili operativi, si riduce del 19,52% rispetto al 2011, tale contrazione è dovuta alla decisione di utilizzare la cassa per far fronte ad esigenze di manutenzione ordinaria programmata, a costo, in sostituzione di investimenti e opere di manutenzione straordinaria a patrimonio, per la difficoltà ad ottenere finanziamenti.

Il MOL è l'indicatore più significativo all'interno del bilancio aziendale per quantificare le effettive risorse finanziarie a disposizione dell'azienda per:

pianificare gli investimenti (ammortamenti)

accantonare somme ai fondi rischi

quantificare l'esposizione finanziaria con gli istituti di credito

assorbire eventi straordinari

pagare le imposte.

Reddito operativo

Il risultato operativo (differenza tra i ricavi e i costi operativi) scende del 48,20% per l'incremento della manutenzione ordinaria programmata .

Gli ammortamenti aumentano rispetto al 2011, ma si contraggono rispetto alle previsioni proprio perché non è stato completato il budget investimenti non avendo potuto ottenere le coperture finanziarie necessarie, situazione questa che ha contribuito a ridimensionare l'esposizione finanziaria netta aziendale non caricandola di interessi passivi ulteriori rispetto al 2011 maggiorati degli oneri sul finanziamento di 2.500.000 di euro sottoscritto a gennaio 2012 con Biverbanca. Il budget del 2012 prevedeva un forte incremento per interessi passivi che viene rimandato al 2013.

Si sono accantonati 67.668 euro per adeguare il fondo svalutazione crediti all'effettivo rischio oggettivamente quantificabile.

A causa della imposizione di legge per cui dobbiamo, sulla base di modalità ancora da definire, procedere con il rimborso della parte di tariffa "remunerazione del capitale", per il periodo 21/7/2011 – 31/12/2011, abbiamo quantificato l'importo da restituire in 430.213 euro e si è provveduto ad accantonarlo in apposito fondo rischi.

Sono stati mantenuti i fondi accantonati nel 2011 di euro 270.000 per coprire eventuali sanzioni per scarichi e sorgenti non autorizzati, in quanto l'iter amministrativo da seguire per perfezionare le posizioni non è ancora terminato. Come per il 2011 gli specifici crediti verso Equitalia e SII spa in contenzioso sono stati interamente svalutati adeguando i fondi agli effettivi crediti iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

Area finanziaria e straordinaria

La posizione finanziaria attiva rimane pressoché costante.

La gestione straordinaria è positiva per euro 137.087 ed è così dettagliata.

I **proventi straordinari** sono composti da:

20) PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2012
RIMBORSO IRES PER RECUPERO DEDUCIBILITA' IRAP SUL COSTO DEL LAVORO	98.834
SOPRAVVENIENZE ATTIVE: STIME ERRATE DI COSTI, DEBITI INSUSSISTENTI, CREDITI SUSSISTENZI, RICAVI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	78.368
RICONCILIAZIONI SALDI INSOLUTI GESTIONALE E CONTABILITA'	4.629
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	1.101
TOTALE	182.932

Gli **oneri straordinari** sono composti da:

21) ONERI STRAORDINARI	ANNO 2012
BOLLETTAZIONI PERIODI PRECEDENTI	21.552
SOPRAVVENIENZE PASSIVE: STIME ERRATE DI RICAVI, CREDITI INSUSSISTENTI, DEBITI SUSSISTENZI, COSTI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	23.066
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	1.225
TOTALE	45.843

Gli interessi passivi sono incrementati del 26,95%: tale percentuale incorpora anche la riduzione dei tassi di interesse e oltre agli interessi sui nuovi mutui contratti.

Le imposte sul reddito scendono del 44,82% rispetto al 2011.

Indici di redditività

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
Indicatori	ANNO 2012	ANNO 2011
ROE NETTO (reddito netto sul PN)	2,03%	0,26%
ROE LORDO	4,85%	5,47%
ROI	1,57%	3,29%
ROS	3,12%	6,18%

Rispetto al 2011 migliora la redditività del patrimonio netto; mentre gli indici della redditività operativa evidenziano l'incremento della manutenzione ordinaria finanziata dalla gestione corrente in sostituzione dell'attività di investimento per le difficoltà di accesso al credito esterno.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

Attivo:

Anno - Dati divisi per 1.000	2011	2012	VARIAZ. % 2012 SU 2011
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	94	95	1,06%
Immobilizzazioni materiali	17.700	18.801	6,22%
Immobilizzazioni finanziarie	10	30	200,00%
Rimanenze	203	256	26,11%
Clienti	11.759	12.960	10,21%
Altri crediti	5.004	4.878	-2,52%
Liquidità	1.102	2.291	107,89%
Ratei e risconti attivi	224	22	-90,18%
Totale attivo	36.096	39.333	8,97%

L'attivo patrimoniale mette in evidenza un incremento del 6,22% degli investimenti netti, e un forte aumento della liquidità. Anche i crediti sono cresciuti. Di seguito esaminiamo le voci più dettagliatamente.

Investimenti

L'ATO ha approvato **un piano di investimenti relativo al settore acquedotti e fognature per il 2010 – 2011 – 2012** di euro 6.600.000 da realizzarsi mediante mutuo coperto dai rientri tariffari da aggiungersi ai previsti 3.600.000 euro per la manutenzione ordinaria con un totale di euro 10.200.000. Nel periodo sono stati fatti investimenti straordinari per euro 5.891.828

INVESTIMENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	TOTALI TRIENNIO 2010-2011-2012
FINANZIATI CON MUTUO (TARIFFA CIVILE)	1.377.415	1.090.083	2.447.562	4.915.060
FINANZIATI CON CONTRIBUTI ESTERNI	178.775	701.227	96.766	976.768
TOTALI INVESTIMENTI	1.556.190	1.791.310	2.544.328	5.891.828

ed è stata utilizzata la liquidità messa a disposizione dalla tariffa per aumentare l'impegno in manutenzione ordinaria,

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	TOTALI TRIENNIO 2010-2011-2012
BENI E MANUTENZIONI ORDINARIE	1.159.845	1.099.288	1.869.438	4.128.571

portando a 10.020.399 euro il valore aggiunto sulle opere del servizio idrico integrato nel triennio in esame.

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	TOTALI TRIENNIO 2010-2011-2012
TOTALE OPERE, BENI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ORDINARIE	2.716.035	2.890.598	4.413.766	10.020.399

Liquidità e posizione finanziaria

Nel corso del 2012, si è fatto ricorso ad un mutuo di euro 2.500.000 con cui si sono realizzati investimenti straordinari, si è utilizzata la liquidità a disposizione per le opere ordinarie programmate e la liquidità giacente al 31/12/2012 è già impegnata a soddisfare pagamenti di lavori terminati o in corso di esecuzione.

CASH FLOW		
Variazione	ANNO 2012	ANNO 2011
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO IN CORSO	2.291.287	1.101.867
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO PRECEDENTE	1.101.867	2.384.802
TOTALE CASH FLOW ANNO IN CORSO	1.189.420	-1.282.935

Passivo:

Anno - Dati divisi per 1.000	2011	2012	VARIAZ. % 2012 SU 2011
PASSIVO			
Capitale	1.000	1.000	0,00%
Riserve	8.663	8.690	0,31%
Utile/perdita contabile	26	201	673,08%
Fondi rischi	695	1.113	60,14%
TFR	1.092	1.261	15,48%
Debiti vs soci	2.252	1.744	-22,56%
Debiti bancari	11.609	13.490	16,20%
Debiti verso altri finanziatori	32	22	-31,25%
Fornitori	5.925	6.986	17,91%
Debiti tributari	101	112	10,89%
Debiti previdenziali	177	163	-7,91%
Altri debiti	1.071	1.134	5,88%
Ratei e risconti passivi	3.453	3.417	-1,04%
Totale passivo	36.096	39.333	8,97%

Dallo stato patrimoniale passivo verifichiamo: conservazione del patrimonio netto, incremento dei fondi rischi, aumento dell'indebitamento verso terzi (mutuo biverbanca).

I fornitori crescono per l'incremento delle fatture d'acquisto, e le scadenze dei pagamenti sono rispettate.

Nel complesso restano costanti i debiti tributari, i debiti previdenziali e gli altri debiti (premio di risultato del personale dipendente e depositi cauzionali).

Indicatori di struttura

Gli indici di struttura dei finanziamenti evidenziano nel loro incremento il rilascio del nuovo mutuo Biverbanca di euro 2.500.000 mentre restano costanti i mezzi propri.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Indicatori	ANNO 2012	ANNO 2011
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (PL+PC)/MP	2,98	2,73
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO (P.FIN/MP)	1,54	1,43

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano che in Cordar le attività fisse (investimenti) non sono finanziate esclusivamente da mezzi propri ma necessitano della copertura dei mezzi di terzi.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Indicatori	ANNO 2012	ANNO 2011
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (MP/AF)	0,52	0,54
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (MP+PL)/AF	1,61	1,61

Indicatori di solvibilità

Gli indici di solvibilità (attivo corrente – passivo corrente) e di tesoreria (liquidità immediata e differita – passivo corrente) sono positivi.

Le attività correnti aumentano: i maggiori crediti verso clienti non sono dovuti ad una maggiore difficoltà di incasso; sono aumentati i crediti per iva e verso l'erario per imposte da compensare con futuri versamenti.

Anche la liquidità aumenta ma come già specificato è già impegnata a soddisfare i fornitori che a loro volta implicano un aumento delle passività a breve.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Indicatori	ANNO 2012	ANNO 2011
MARGINE DI DISPONIBILITA' (AC-PC)	11.560.009	10.826.662
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	2,31	2,45
MARGINE DI TESORERIA (LIQ.IMM+LIQ.DIFF)-PC	11.282.340	10.403.129
QUOZIENTE DI TESORERIA	2,28	2,39

La variazione di CCN (Capitale Circolante Netto) positiva dal 2011 al 2012, in considerazione di quanto detto a proposito dei clienti, dei crediti tributari, della liquidità e dei fornitori, è indice di produzione di ricchezza da parte della gestione corrente opportunamente investita sia in opere straordinarie che ordinarie.

VARIAZIONE DI CCN		
Margine	ANNO 2012	ANNO 2011
AC-PC anno corrente	11.560.009	10.826.662
AC-PC anno precedente	10.826.662	11.690.825
	733.347	-864.163

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2012 si sono verificati due infortuni sul lavoro, di cui uno grave che al momento è superato.

Nel 2012 la nostra società ha effettuato ulteriori significativi e necessari investimenti in sicurezza del personale: un importante piano formativo ha impegnato la società nel corso dell'anno al fine di ottemperare le disposizioni di cui al D.L. 81/2008.

Il rapporto tra le spese del personale e le spese correnti, che non può superare il 40% oltre il quale non si possono fare assunzioni ai sensi dell'art. 76 del D.L. 112 del 2008, si assesta sui valori che seguono:

anno 2009: 27%
anno 2010: 29%
anno 2011: 26%
anno 2012: 25%
anno 2013: 26% (presunto).

Non sono state fatte assunzioni.

I rapporti con i sindacati sono buoni, basati sul reciproco confronto e rispetto. Nel 2012 la società e il sindacato hanno proseguito nella verifica del progetto "Modalità di definizione e corresponsione del premio di risultato" proposto dalla società. Trattandosi di una ipotesi estremamente innovativa, rispetto alle procedure già utilizzate, non è ancora stata raggiunta un'intesa. A tal proposito le parti hanno stipulato un accordo per la costituzione di una commissione paritetica la quale avrà il compito di studiare e proporre soluzioni condivise per il 2013.

Si sottolinea che al 31/12/2012 è scaduto il CCNL Federgasacqua.

Ambiente

Cordar spa nell'espletamento del servizio idrico integrato progetta e realizza opere idriche, fognarie e di depurazione con grande attenzione all'ambiente. Il servizio idrico integrato comprende oltre alla captazione delle acque e alla loro distribuzione per usi domestici ed industriali, anche l'attività di collettamento delle acque reflue e di depurazione delle stesse.

A copertura di **rischi di natura ambientale**:

- euro 399.900 a garanzia della Provincia di Biella per il rilascio dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali;

Attività di ricerca e sviluppo

Sono connesse alle attività operative esterne.

Azioni proprie e azioni

Al 31/12/2011 risultavano in bilancio 45 azioni proprie di cui 44 acquistate al valore di 6,20 euro cad. e 1 acquistata ad 1 euro. Nel 2012 sono state acquisite 19.645 azioni da Cordar Imm. spa come da delibera assembleare del 29/05/2012 al prezzo di 1 euro cad. Il totale azioni proprie al 31/12/2012 ammonta a 19.690.

A fronte di tali titoli è stata iscritta apposita riserva ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

Il capitale sociale è diviso in n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di euro 1: ogni socio partecipa al capitale in proporzione al numero di abitanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio finanziario

La società è esposta finanziariamente con un indebitamento residuo complessivo nei confronti della Biverbanca spa di euro 13.486.361.

Il tasso di interesse applicato è l'euribor a 6 mesi + 0,7 su euro 11.023.299 , l'euribor a 6 mesi + 2,8 su euro 984.233 e l'euribor a 6 mesi + 3,8 su euro 1.478.829.

Nonostante la variabilità del tasso non sono state prese misure di copertura del rischio finanziario, in considerazione del fatto che la variabilità delle componenti finanziarie è assorbita dalla struttura tariffaria.

Rischi

Di seguito sono fornite, una serie di informazioni quantitative volte a dare indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Gli accantonamenti ai fondi rischi effettuati nel 2012 sommati a quelli già in essere coprono la totalità dei rischi di bilancio pari ad euro 1.687.541 così dettagliati:

- rischio di credito per euro 574.149; nel corso del 2012 si è proseguita l'attività di monitoraggio, gestione e recupero del credito già iniziata nel 2010 e nel 2011. I crediti in bilancio al 31/12/2012 sono certi ed esigibili, il rischio di insolvenza è interamente coperto da apposito fondo.
- I crediti portati a perdita e coperti con i fondi nell'anno 2012 ammontano a 68.834 euro.

Il recupero del credito si fa internamente senza ricorso a società apposite. Si utilizza il consulente legale solo in casi estremi e per un'attività molto contenuta;

- rischio di sanzioni amministrative (euro 270.000) per il mancato rispetto negli anni passati di adempimenti obbligati per il rinnovo di autorizzazioni agli scarichi e alle fonti; in bilancio è iscritto apposito fondo creato nel 2011;
- rischio perdite derivanti dal rimborso dei corrispettivi di depurazione non dovuti per euro 400.000, utilizzato per 308 euro nel 2012; il fondo si sta utilizzando nel 2013 nel corso del quale si è preventivato di portare a termine il rimborso agli utenti;
- rischio derivanti dal rimborso della quota parte di tariffa denominata "remunerazione del capitale" a seguito del referendum popolare da cui deriva l'obbligo per Cordar di restituire agli utenti la somma presunta di euro 430.213;
- rischio generico per multe di euro 13.487.

Tra i conti d'ordine è segnalato il rischio di insolvenza di Cordar Sviluppo srl in liquidazione pari ad euro 251.223.

Rischio di liquidità

La società non ha in bilancio strumenti finanziari per i quali si possa individuare un rischio in caso di alienazione sul mercato.

Il rischio di liquidità si potrebbe rilevare nel momento in cui Cordar mettesse in atto piani di investimento senza copertura finanziaria.

Per il 2013 i budgets delle spese e degli investimenti richiedono per la loro realizzazione un finanziamento esterno di circa 7.000.000 di euro. Biverbanca ha dato la disponibilità a finanziare 4.000.000 di euro con garanzia fidejussoria di Cordar Imm. spa; Banca Sella ha deliberato di accordare un mutuo di euro 1.000.000 garantito da Confidi Lombardia; Unicredit è disponibile a concedere un mutuo di 2.000.000 di euro mediante garanzie ancora da definire. Ad oggi approvato il piano degli interventi da parte dell'Assemblea degli Azionisti e dall'ATO, possiamo dar corso alle spese programmate, facendo particolare attenzione ad arrestare i lavori nel momento in cui la liquidità dovesse mancare.

Ricordiamo che grazie al servizio reso agli extra fognari possiamo contare sulla liquidità prodotta da questa gestione corrente per tamponare momenti di tensione; i primi mesi dell'anno, rispetto all'analogo periodo del 2012, stanno registrando migliori risultati in termini di ricavi.

Rischio di mancato investimento

Fermo restando che, sulla base di quanto specificato nel paragrafo precedente, il fermo lavori, nel settore di realizzazione di opere ad utilità sociale, è un danno per la società sia in termini di mancato servizio, peggiore qualità, sia in minore richiesta di lavoro al mercato dell'indotto, non possiamo dimenticare che Cordar deve investire entro il 2015 circa 10.000.000 di euro nel progetto Azoto Fosforo e Acque Parassite. In caso di inadempienza, per mancanza di fondi a copertura, le sanzioni saranno inaccettabili: 22.000.000 di euro per il mancato rispetto del termine 31/12/2015 a cui si aggiungono 220.000 euro per ogni giorno di ulteriore ritardo. L'azienda ha già contattato la Cddpp per verificare la possibilità di ottenere credito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i fatti che di seguito elenchiamo e che meritano attenzione:

- pesante intervento regolatorio da parte dell'Autorità dell'Energia e del Gas in ogni attività del settore idrico che richiede un incremento notevole di lavoro amministrativo e la presa di coscienza che il sistema informatico non è all'altezza di rispondere a tutte le incombenze richieste e che siamo in ritardo nell'acquisto del software necessario;
- aumento del fatturato e dei quantitativi dell'utenza extrafognaria;
- contrazione dei consumi dell'utenza industriale;
- miglioramento dell'insoluto medio domestico rispetto al 31/12/2012;
- difficoltà da parte della regione Piemonte a erogare i finanziamenti già deliberati (euro 305.000);
- disponibilità del settore bancario a concedere crediti;
- una verifica di tipo legale amministrativa delle modalità operative interne.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget economico del 2013 è stato programmato sugli stessi parametri del 2012 considerando le diverse necessità e ricercando ulteriori possibili risparmi; le previsioni sono: costi operativi euro 12.512.000, costi per utilizzo infrastrutture di terzi euro 4.760.000, costi ATO e Comunità Montane euro 1.000.000, ammortamenti previsti euro 1.638.000, interessi passivi e spese accessorie ai finanziamenti 700.000 euro, imposte euro 251.000.

Per coprire le spese, le tariffe sono state aumentate del 4%: i ricavi sperati ammontano a euro 20.884.000.

L'incremento dei ricavi deve assorbire i maggiori ammortamenti e gli interessi passivi sui mutui necessari per realizzare il budget investimenti. Sono stati programmati investimenti e manutenzioni straordinarie in opere acquedottistiche e fognarie per euro 3.710.000 più euro 1.800.000 in opere di depurazione. Si prevede di migliorare il ROL del 40%, di mantenere il MOL costante e di raggiungere il pareggio di bilancio. Non si sono

previsti accantonamenti per rischi.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 24/03/2011.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ai sensi del 2364 del c.c. e dello statuto gli amministratori hanno deliberato di posticipare i termini per la presentazione e approvazione del bilancio per ragioni strutturali della gestione del servizio idrico integrato: il valore dei ricavi di competenza dell'anno 2012 diviene sempre più attendibile man mano che ci avviciniamo al mese di giugno dell'anno successivo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone, di accantonare il 5% dell'utile a riserva legale come da statuto e il rimanente 95% a riserva rinnovamento impianti: lo statuto ne prevede già l'accantonamento per il 25%.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 24/04/2013

In nome e per conto del cda

Il Presidente Arch. Mario Porta

DATA: 31/12/2012

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr. : 1

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

P.IVA : 01866890021

Stampato con tecnologia di stampa ESCOLASER www.dataprintgrafik.it

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

CF : 01866890021 P.IVA : 01866890021

PIAZZA MARTIRI, 13

13900 BIELLA (BI)

Capitale sociale: E. 1.000.000,00

Interamente Versato

Registro Imprese di BIELLA

Numero: 01866890021

Camera Commercio di BIELLA

Numero REA: 169505

DATA: 31/12/2012

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr. : 2

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

P.IVA : 01866890021

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 12/12	ESER. 11/11
A T T I V O		
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	-----	-----
T O T A L E A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0	0
	=====	=====
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni Immateriali	94.787	93.899
II) Immobilizzazioni Materiali	18.800.609	17.699.710
III) Immobilizzazioni Finanziarie	29.919	10.274
T O T A L E B) IMMOBILIZZAZIONI	18.925.315	17.803.883
	=====	=====
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	255.585	203.286
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	12.959.501	11.759.864
T O T A L E 1) Verso clienti	12.959.501	11.759.864
2) Verso imprese controllate		
T O T A L E 2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
T O T A L E 3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
T O T A L E 4) Verso controllanti	0	0
4 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.403.342	867.182
T O T A L E 4 bis) Crediti tributari	1.403.342	867.182
4 ter) Imposte anticipate		
b) Esigibili oltre 12 mesi	498	0
T O T A L E 4 ter) Imposte anticipate	498	0
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.055.428	902.416
b) Esigibili oltre 12 mesi	2.419.382	3.234.205
T O T A L E 5) Verso altri	3.474.810	4.136.621
T O T A L E II) Crediti	17.838.151	16.763.667
	=====	=====
III) Attivita' fin.che non cost.immob.	0	0
IV) Disponibilita' liquide	2.291.287	1.101.867
T O T A L E C) ATTIVO CIRCOLANTE	20.385.023	18.068.820
	=====	=====
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	22.084	223.782
T O T A L E A T T I V O	39.332.422	36.096.485
	=====	=====
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.000.000	1.000.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	65.893	64.616

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 12/12	ESER. 11/11
V) Riserve statutarie	775.563	751.309
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	19.919	274
VII) Altre riserve, distintamente indicate	7.828.457	7.848.103
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	201.279	25.531
	-----	-----
T O T A L E A) PATRIMONIO NETTO	9.891.111	9.689.833
	=====	=====
B) FONDO PER RISCHI E ONERI	1.113.394	694.926
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.260.719	1.092.327
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
a) Obbligazioni entro 12 mesi	0	0
b) Obbligazioni oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
a) Obbligazioni convertibili entro 12 mesi	0	0
b) Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) Finanziamenti soci entro 12 mesi	543.307	508.632
b) Finanziamento soci oltre 12 mesi	1.200.266	1.743.573
	-----	-----
T O T A L E 3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.743.573	2.252.205
4) Debiti verso banche		
a) Entro 12 mesi	679.640	585.628
b) Oltre 12 mesi	12.810.555	11.023.298
	-----	-----
T O T A L E 4) Debiti verso banche	13.490.195	11.608.926
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Deb. v/altri finanziatori entro 12 mesi	10.796	10.796
b) Deb. V/altri finanziatori oltre 12 mesi	10.796	21.591
	-----	-----
T O T A L E 5) Debiti verso altri finanziatori	21.592	32.387
6) Acconti		
a) Acconti entro 12 mesi	4.123	1.113
b) Acconti oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 6) Acconti	4.123	1.113
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	6.747.221	5.444.939
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	239.180	479.917
	-----	-----
T O T A L E 7) Debiti verso fornitori	6.986.401	5.924.856
8) Debiti rappr.da titoli di credito		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 8) Debiti rappr.da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 12/12	ESER. 11/11
T O T A L E 10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	112.211	101.327
b) Oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 12) Debiti tributari	112.211	101.327
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.		
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	162.891	176.443
b) Debiti previdenziali oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.	162.891	176.443
14) Altri debiti		
a) Altri debiti entro 12 mesi	453.456	467.482
b) Altri debiti oltre 12 mesi	676.447	602.526
T O T A L E 14) Altri debiti	1.129.903	1.070.008
T O T A L E D) DEBITI	23.650.889	21.167.265
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.416.309	3.452.134
T O T A L E P A S S I V O	39.332.422	36.096.485
CONTI D'ORDINE		
Sistema improprio beni terzi presso l'impresa	0	0
Merci in conto lavorazione	0	0
Beni presso l'impresa in deposito o comodato	0	0
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
Altro	0	0
Sistema improprio impegni assunti in azienda	0	0
Merce da ricevere	0	0
Merce da consegnare	0	0
Altro	0	0
Sistema improprio rischi assunti dall'impresa	0	0
Fideiussioni	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Avalli	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Altre garanzie personali	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Garanzie reali	0	0

C O N T I D' O R D I N E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 12/12	ESER. 11/11
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Altri rischi	0	0
crediti scontati o ceduti prosolvendo	0	0
altri	0	0
Altri conti d'ordine	19.236.352	16.858.624
	-----	-----
T O T A L E CONTI D'ORDINE	19.236.352	16.858.624
	=====	=====
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.734.640	19.233.421
2) Variaz. riman. prod. in lav. semilav. e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	17.830
5) Altri ricavi e proventi	541.752	501.396
	-----	-----
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.276.392	19.752.647
	=====	=====
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	1.440.410-	1.277.936-
7) Per servizi	6.993.358-	5.647.940-
8) Per godimento di beni di terzi	4.899.511-	5.405.284-
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.332.380-	3.193.284-
b) Oneri sociali	882.010-	887.599-
c) Trattamento di fine rapporto	223.440-	225.213-
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	129.487-	128.700-
	-----	-----
T O T A L E 9) Per il personale	4.567.317-	4.434.796-
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	46.065-	41.750-
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.177.993-	1.100.861-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Sval. crediti attivo circol. e disp. liquide	67.668-	303.039-
	-----	-----
T O T A L E 10) Ammortamenti e svalutazioni	1.291.726-	1.445.650-
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	52.299	1.982
12) Accantonamenti per rischi	430.213-	270.000-
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	90.223-	83.918-
	-----	-----
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.660.459-	18.563.542-
	=====	=====
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	615.933	1.189.105
	=====	=====
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
	-----	-----
T O T A L E 15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecip.	0	0
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 12/12	ESER. 11/11
1) Da imprese controllate	0	0
2) Da imprese collegate	0	0
3) Da controllanti	0	0
4) Altri	59.705	59.885
	-----	-----
T O T A L E d) Proventi diversi dai precedenti	59.705	59.885
	-----	-----
T O T A L E 16) Altri proventi finanziari	59.705	59.885
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Da imprese controllate	0	0
b) Da imprese collegate	0	0
c) Da controllanti	0	0
d) Altri	333.022-	262.356-
	-----	-----
T O T A L E 17) Interessi e altri oneri finanziari	333.022-	262.356-
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utile su cambi	0	50
b) Perdite sui cambi	27-	0
	-----	-----
T O T A L E 17-bis) Utili e perdite su cambi	27-	50
	-----	-----
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	273.344-	202.421-
	=====	=====
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizz.finanziarie (non partecipazioni)	0	0
c) Di titoli iscritti nel'attivo circ.(non part.)	0	0
	-----	-----
T O T A L E 18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie (non partec.)	0	0
c) Di tit. iscritti nell'att. circol. (non part.)	0	0
	-----	-----
T O T A L E 19) Svalutazioni	0	0
	-----	-----
T O T A L E D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE	0	0
	=====	=====
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenze da alienazioni	1.101	2.050
b) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	0	1
c) Altri proventi straordinari	181.832	38.962
	-----	-----
T O T A L E 20) Proventi straordinari	182.933	41.013
21) Oneri straordinari		
1) Minusvalenze da alienazioni	1.225-	327-
3) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	3-	0
4) Varie	44.618-	497.298-
	-----	-----
T O T A L E 21) Oneri straordinari	45.846-	497.625-
	-----	-----
T O T A L E E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	137.087	456.612-
	=====	=====
	-----	-----
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	479.676	530.072
	=====	=====
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		

DATA: 31/12/2012

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr. : 7

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

P.IVA : 01866890021

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 12/12	ESER. 11/11
a) Imposte correnti	278.895-	503.833-
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	498	708-
d) Proventi (oneri) da trasparenza	0	0
	-----	-----
T O T A L E 22) Imposte sul reddito dell'esercizio	278.397-	504.541-
	-----	-----
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	201.279	25.531
-----	-----	-----

Si dichiara il su esposto bilancio conforme alle scritture contabili

(Firmato in originale)

BIELLA, 24/04/2013

IN ORIGINALE FIRMATO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: DOTT.ARCH.MARIO PORTA

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI BIELLA CON

AUTORIZZAZIONE DELL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI BIELLA N. 8651 DEL 07/03/2001



Reg. Imp. 01866890021

Rea 0169505

CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI

Sede legale e amministrativa - P.zza Martiri, 13 - 13900 Biella (BI)

Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v. C.F. 01866890021

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012

ATTIVITA' SVOLTA

CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI gestisce il servizio idrico integrato nel territorio biellese.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425, 2425 bis del codice civile; la nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2426 c.c.)

Il bilancio di esercizio deve essere espressione veritiera e corretta della vita aziendale; per la sua redazione vengono osservate le norme del codice civile.

I criteri generali utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012, come già per il bilancio chiuso al 31/12/2011, sono: continuità, veridicità, chiarezza dei criteri di valutazione; le voci sono iscritte in bilancio secondo prudenza, in base alla competenza economica e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. Sono state osservate le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi (art. 2427 c.c. n. 1).

BI) Immobilizzazioni Immateriali

Comprendono: (art. 2427 c.c. n. 1 – n. 3):

- il costo di acquisto del software per euro 91.972, ammortizzato con l'aliquota del 33% ritenuta economicamente congrua, per un totale fondo di ammortamento di euro 71.462;
- costi pluriennali su beni di terzi, riepilogati nella voce "altre", per euro 76.346 (migliorie sui locali di proprietà del Comune di Biella e locati alla società stessa) ammortizzati al 10%;
- l'iscrizione a bilancio, tra gli altri costi pluriennali, 1) del costo di acquisto dell'insegna "Cordar Biella" ceduta da Cordar Sviluppo srl in liquidazione per euro 1.517: si è ritenuto congruo economicamente ammortizzare completamente il costo già nell'anno 2008; 2) del costo di realizzazione in economia di cartografie e mappature per euro 35.000, ammortizzabile in 5 esercizi (costo sostenuto nel 2008), quindi completamente ammortizzato nell'esercizio 2012.
- manutenzioni e costi ad utilità pluriennale, riepilogati nella voce "altre" per euro 116.749 ammortizzabili in 5 anni, completamente ammortizzati nel 2012, che rappresentano i costi sostenuti per la pulizia e la manutenzione straordinaria della vasca di omogenizzazione presso il depuratore di Cossato, divenuta necessaria per permettere alla vasca stessa il trattamento di una maggiore quantità di reflui, per aumentarne il rendimento e riportare al minimo gli inevitabili problemi di deriva.

I costi in oggetto possono così essere rappresentati: (art. 2427 c.c. n. 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SOFTWARE	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI	MANUTENZIONI AD UTILITA' PLURIENNALE	ALTRI COSTI PLURIENNALI	TOTALI
COSTO STORICO AL 31/12/11	69.945	51.420	116.749	36.517	274.631
F.DO AMMORT. AL 31/12/11	-63.382	-17.783	-70.049	-29.517	-180.731
INCREMENTI ANNO 2012	22.028	24.927	0	0	46.955
AMMORTAM. ANNO 2012	-8.080	-7.635	-23.350	-7.000	-46.065
ARROTONDAM.	0	-3	0	0	-3
SALDO 31/12/2012	20.511	50.926	23.350	0	94.787

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2012 (art. 2427 c.c. n. 2) e nemmeno in esercizi precedenti.

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.c. n. 3bis).

BII) Immobilizzazioni Materiali

Le poste (art. 2427 c.c. n.1) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, secondo un piano sistematico che tenga conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti. Nel 2012 si è provveduto a riclassificare i cespiti contabilizzati nelle voci beni devolvibili in base alle categorie di cespiti individuate dall'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gas; di seguito si riportano i cespiti iscritti a bilancio 2012, la corrispondente voce 2011 e le rispettive aliquote di ammortamento:

CESPITI ANNO 2012	Aliquota 2012	CESPITI ANNO 2011	Aliquota 2011
fabbricati industriali	3,5%	fabbricati industriali	3,5%
Condutture	5%	Beni devolvibili opere civili	5%
Opere idrauliche fisse	2,5%	Beni devolvibili opere civili	5%
Serbatoi	4%	Beni devolvibili opere civili	5%
Impianti di trattamento	8%	Beni devolvibili opere elettro - meccaniche	8%
Impianti di sollevamento e pompaggio	8%	Beni devolvibili opere elettro - meccaniche	8%
Gruppi di misura meccanici	8%	Beni devolvibili opere elettro - meccaniche	8%
Telecontrollo	8%	Beni devolvibili opere elettro - meccaniche	8%
Impianti e macchinari	8%	impianti e macchinari	8%
Attrezzature	10 %	attrezzature	10 %
Mobili	12%	mobili	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%	macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%	Automezzi	20%
Autovetture	25%	autovetture	25%

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle previste dalla normativa fiscale e sono ritenute congrue anche civilisticamente sul piano economico; si fa rilevare che le aliquote sono le stesse già applicate per il 2011 e si è provveduto ad adeguare quelle relative ai serbatoi e alle altre opere idrauliche fisse . Le aliquote sono state applicate come per il 2011 ridotte forfetariamente del 50% per il primo esercizio.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali in base al 2427 c.c. n. 1 sono di seguito rappresentate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI: BENI DEVOLVIBILI	ALTRI BENI: BENI DEVOLVIBILI IN CORSO	TOTALI
COSTO STORICO AL 31/12/2011	203.195	1.226.426	18.738.678	1.393.699	21.561.998
F.DO AMM.TO AL 31/12/2011	-150.627	-977.885	-2.733.776	0	-3.862.288
INCREMENTI ANNO 2012	49.404	122.290	1.200.865	907.556	2.280.115
G/C IN CORSO 2011 A FINITI NEL 2012	0	0	874.213	-874.213	0
INCREMENTI ANNO 2012: FONDI	0	0	0	0	0
CESSIONI CESPITI	0	-13.445	0	0	-13.445
CESSIONI FONDI	0	13.445	0	0	13.445
DISMISSIONI: CESPITI	0	-2.034	0	0	-2.034
DISMISSIONI: FONDI	0	810	0	0	810
AMMORTAMENTI ANNO 2012	-12.294	-82.443	-1.083.256	0	-1.177.993
ARROTOND.	1	0		0	1
TOTALE AL 31/12/2012	89.679	287.164	16.996.724	1.427.042	18.800.609

I beni devolvibili, rappresentano le opere straordinarie realizzate da Cordar spa Biella Servizi per conto dei Comuni di cui gestisce il servizio idrico integrato; tali beni alla scadenza della "concessione" ottenuta dall'ente pubblico, prevista per l'anno 2023 saranno devoluti all'ente concedente al valore netto residuo. Cordar spa Biella Servizi realizza tali opere sulla base di un piano lavori definito e approvato dall'Ambito Territoriale Ottimale 2 del Piemonte, che nella sua piena titolarità di poteri ha stabilito che le risorse finanziarie necessarie al completamento del piano sono da attingersi da mutuo oneroso.

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali (art. 2427 c.c. n. 2).

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali (art.2427 c.c. n. 3bis).

BIII) Immobilizzazioni Finanziarie.

Sono valutate al costo di acquisto (art. 2427 c.c. n. 1) e in dettaglio sono rappresentate come segue (art. 2427 c.c. n. 2); nel 2009 si procedette alla totale svalutazione della partecipazione di Cordar Sviluppo srl in liquidazione (art. 2427 c.c. n. 2); la partecipazione tuttora sussiste.

Partecipazioni in:

PARTECIPAZIONE IN:	2012	2011	% DI PARTECIPAZIONE
CORDAR SVILUPPO SRL IN LIQUIDAZIONE	0	0	60,00%
ATO2ACQUE SCARL	10.000	10.000	12,50%
TOTALE	10.000	10.000	

Ai sensi del 2427 c.c. n. 5 si precisa quanto segue.

La partecipazione in Cordar Sviluppo srl rappresenta il 60% del capitale sociale, è stata sottoscritta al valore nominale per euro 66.000,00; il 40% del capitale è detenuto dalla Cordar Imm spa. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al 31/12/2009 con la svalutazione totale della partecipazione ancora in essere per euro 17.731 (det. 90 del 10/03/2010). Nel 2009 la perdita è stata di euro 93.308, nel 2010 di euro 9.493, nel 2011 perdita di euro 6.678.

Nel 2012 il bilancio chiude con una perdita di euro 3.925.

Nel 2012 la società Ato 2 Acque scarl ha chiuso in pareggio.

Azioni proprie

AZIONI PROPRIE:	2012	2011
VALORE	19.918,8	273,80

Al 31/12/2011 risultavano in bilancio 45 azioni proprie di cui 44 acquistate al valore di 6,20 euro cad. e 1 acquistata ad 1 euro. Nel 2012 sono state acquisite 19.645 azioni da Cordar Imm. spa come da delibera assembleare del 29/05/2012 al prezzo di 1 euro cad. Il totale azioni proprie al 31/12/2012 ammonta a 19.690.

A fronte di tali titoli è stata iscritta apposita riserva ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (art. 2427 c.c. n 8).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI) Rimanenze magazzino

Al 31/12/2012 così come per il 2011 le rimanenze finali sono calcolate come segue:

al presumibile valore di realizzo per i beni dichiarati obsoleti;

al costo medio di acquisto per il materiale rimanente.

RIMANENZE FINALI	ANNO 2012	ANNO 2011	VARIAZIONE
RIMANENZE FINALI DI PRODOTTI CHIMICI PRESSO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	25.798	-13.477	12.321
RIMANENZE FINALI BENI DI MANUTENZIONE ACQUEDOTTI	229.787	-189.809	39.978
ARROTONDAMENTI	0	0	0
TOTALE	255.585	-203.286	52.299

CII) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art. 2427 c.c. n. 1).

I crediti verso clienti entro 12 mesi sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4); sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	12.959.501	11.759.864

CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	ANNO 2012	ANNO 2011
UTENTI PRODUTTIVI	46.125	109.309
FATTURE DA EMETTERE UTENTI PRODUTTIVI: CONGUAGLIO	-17.594	3.646
UTENTI EXTRAFOGNARI	468.347	433.842
RI.BA EMESSE AD UTENTI	70.611	103.764
CLIENTI ITALIA	1.302.090	388.478
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	230.866	226.219
CREDITI V/ CLIENTI IN SOFFERENZA	96.249	88.616
CLIENTI ACQUEDOTTO PER LAVORI	3.919	5.442
UTENTI CIVILI ACQUEDOTTO	2.284.265	2.248.770
FATTURE DA EMETTERE UTENTI CIVILI	9.048.771	8.727.092
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (PARTE DEDUCIBILE)	-67.668	-61.676
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (PARTE TASSATA)	-270.701	-266.936
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI EQUITALE (PARTE TASSATA)	-139.530	-158.086
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SII TASSATO	-96.249	-88.616
TOTALE	12.959.501	11.759.864

I crediti verso clienti a breve sono strettamente correlati alla gestione tipica e corrente dell'azienda.

I crediti verso Clienti Italia dettagliati per l'anno 2012 (art. 2427 c.c. n. 4):

DEBITORE	IMPORTO	DETTAGLIO	NOTE
ATO 2 ACQUE SCARL	6.050	RT SERVIZIO AMMINISTRATIVO II SEM 2012	DA INCASSARE NEL 2013
COMUNE DI CANDELO	22.001,87	RATA ANTICIPAZIONE II SEM 2012	INCASSATI NEL 2013
COMUNE DI MOSSO	2.577,84	LAVORI ANTICIPATI PER CONTO	DA INCASSARE NEL 2013

COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE	121	SERVIZIO NOLEGGIO E MANUTENZIONE EROGATORI ACQUA POTABILE IV TRIM 2012	INCASSATI NEL 2013
COFELY RETI CALORE SRL	3.091,42	PROGETTAZIONE TELERISCALDAMENTO	INCASSATI NEL 2013
CORDAR IMM. SPA	1.072.067,20	LAVORI ANTICIPATI PER CONTO	DA COMPENSARE CON IL CANONE
EQUITALIA SESTRI	139.530,52	CESSIONE INCASSO CREDITI	CREATO FONDO SVALUTAZIONE
G.S.E.	32.818,47	SCAMBIO ENERGETICO	INCASSATI NEL 2013
ICEMONT SAS	21.500,57	SERVIZIO DI DEPURAZIONE E FGONATURA A BIELMONTE	IN SCADENZA AL 30/04/2013
METALLURGICA BIELLESE	1.263	CESSIONE ROTTAMI	IN CORSO DI RECUPERO NEL 2013
SII SPA	1.068,09	ACQUA DA MONGRANDO	DA INCASSARE NEL 2013
TOTALE	1.302.089,98		

I **crediti per fatture da emettere** sono di seguito riclassificati per tipologia di utente (art. 2427 c.c. n. 4):

DEBITORE	IMPORTO	DETTAGLIO
CORDAR IMM.SPA	10.436,40	QUOTE ASSOCIATIVE AIV 2012
ACQUE POTABILI COSSILA	95.718,04	SERV. DEPURAZIONE E FOGNATURA 2012
COMUNI RIUNITI	3.884,58	PER RIMBORSO ENERGIA ELETTRICA 2011

GSE GESTORE SERVIZI ENERGETICI	41.375	PER RITIRO CERTIFICATI VERDI ANNO 2012
FONDIMPRESA	8.469,76	CONTRIBUTI FORMAZIONE 2012
ASSOCIAZIONE ACQUE POTABILI OIA FAVARO	6.444,09	SERV. DEPURAZIONE E FOGNATURA 2011
SII SPA	64.838,45	SERV. DEPURAZIONE/FOGNATURA SALDO 2012
GABBA MICHELA (R.F. DA STORNARE NEL 2013 DI COMPETENZA DEL 2012)	-300	
TOTALE	230.866,32	

Il fondo svalutazione crediti può essere così dettagliato (art. 2427 c.c. n. 7):

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE AL 31/12/2011	UTILIZZI ANNO 2012	G/C	ACCANTON.	VALORE AL 31/12/2012
F.DO SVALUT.CREDITI TASSATO	266.936,39	-3.924,77	7.689,31	0	270.700,93
F.DO SVALUT. CREDITI ENTRO IL 0, 5%	61.676	-61.676	0	67.668	67.668
F.DO SVAL.CREDITI EQUITITALIA TASSATO	158.085,60	-344,39	-18.210,69	0	139.530,52
F.DO SVAL.CREDITI SII TASSATO	88.616,26	-2.888,61	10.521,38	0	96.249,03
TOTALE	575.314,25	-68.833,77	0,0	67.668	574.148,48

Il fondo rischi su crediti è stato utilizzato per coprire i seguenti crediti inesigibili:

CREDITI PORTATI A PERDITA NEL 2012		
DOMESTICI DIVERSI (DET.95)		2.973,50
PIV 1905 (DET.456)		34.270,88
NEWCOCOT (DET.457)		12.267,03
DOMESTICI DIVERSI (DET.458)		2.800,09
S.I.I. (DET. 539) (DET.667 RETTIFICA)		2.888,61
FONTANELLA (DET.553) PROD		1.038,35

FONTANELLA (DET.553) CIV		3.826,05
MONTEMURRO (DET581) PROD		362,80
MONTEMURRO (DET.581) CIV		52,82
DOMESTICI DIVERSI (DET.582)		130,32
FIL-MASTER (DET.629) PROD		3.030,16
COSSILA (DET.650)		2.127,84
CLIENTI VARI (DET.651)		305,20
UT. 94 - RECUPERO CON EQUITALIA (DET. 458)		344,39
DOMESTICI DIVERSI (DET.19/13)		2.415,73

TOTALE PORTATI A PERDITE NEL 2012		68.833,77
--	--	------------------

Queste perdite su crediti sono deducibili in quanto sussistono elementi incontrovertibili, certi e precisi, che indicano l'intervenuta definitività della perdita su crediti. In alcuni casi il debitore è assoggettato a procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa). In altri casi i crediti sono di modesta intensità (non maggiori a 2.500 euro) e scaduti da oltre sei mesi.

Considerato il rischio di credito, il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di euro 50.000.

Non ci sono crediti verso clienti oltre i 12 mesi, (art. 2427 c.c. n. 6).

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
CREDITI TRIBUTARI	1.403.342	867.182

CREDITI TRIBUTARI	ANNO 2012
IVA C/ ERARIO	1.063.909
CREDITI PER IRES CHIESTI A RIMBORSO	107.187
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU C/C BANCARI	1.960
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU C/C POSTALI	159
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU CONTRIBUTI	254
CREDITI V/ERARIO PER IRAP	501
CREDITI V/ERARIO PER IRES	218.445
CREDITI VERSO INAIL	10.926
ARROTONDAMENTI	1
TOTALE	1.403.342

Non ci sono crediti tributari oltre l'esercizio (art. 2427 c.c. n. 6).

I crediti tributari per imposte anticipate ammontano ad euro 498.

I crediti "verso altri" esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	1.055.428	902.416

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	ANNO 2012	NOTE ANNO 2012
CREDITI V/REGIONE PIEMONTE PER CONTRIBUTI RISORSE IDRICHE – OPERE PUBBLICHE	229.542	
CREDITI V/REGIONE PIEMONTE PER DANNI ALLUVIONALI DA RICEVERE	56.000	
CREDITI V/COMUNITA' MONTANA VALLE ELVO	19.212	
COMUNE DI CANDELO FINANZIAMENTO OPERE STRAORDINARIE 2002	4.439	
COMUNE DI CANDELO FINANZIAMENTO V. FLACETTA FIUME FILTRO RETE ELETTRICA	11.464	
COMUNE DI OCCHIEPPO SUP. FINANZIAMENTO PRONTO INTERVENTO	30.290	
COMUNE DI RONCO FINANZIAMENTO FOGNATURA REGIO PARCHEGGIO	4.043	
COMUNE DI SAGLIANO FINANZIAMENTO FOGNATURE FRIZIONALI	58.885	
COMUNE DI VALLEMOSSO FINANZIAMENTO TRONCHI FOGNARI	5.775	
COMUNE DI VIGLIANO FINANZIAMENTO FOGNATURA VIA SPINA	55.532	
COMUNE DI COSSATO FINANZIAMENTO FOGNATURA VIA REMO PELLA + RETE IDRICA 2003	9.645	
COMUNE DI VERRONE FINANZIAMENTO FOGNATURA ZONA NORD CENTRO ABITATO	14.011	
COMUNE DI QUAREGNA FINANZIAMENTO RETE IDRICA VIA MARTIRI	1.309	
COMUNE DI OCCHIEPPO INF. FINANZIAMENTO PRESA DELLO JANCA	6.310	

CREDITI VERSO POSTE ITALIANE PER COMPETENZE	634	
CREDITI DIVERSI	4.484	3.015,82 PERMESSI CONSIGLIERI COMUNALI 652,30 CONTRIBUTI GSE DA RICEVERE 815,74 RIMBORSO PREMIO ASSICURATIVO
R.F. DA SCOMPUTARE	27	SU CONTRIBUTI GSE COMPET. 2012 – ARRIVATI NEL 2013
CREDITI VERSO BANCHE PER COMPETENZE NETTE	519	
FATTURE DA EMETTERE CORDAR IMM SPA B/T	543.307	QUOTE K MUTUO CDDPP 427554500 ANNO 2013
TOTALE	1.055.428	

I crediti “verso altri” esigibili oltre l’esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4 – n. 6):

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	2.419.382	3.234.205

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	ANNO 2012
COMUNE DI OCCHIEPPO SUP. FINANZIAMENTO PRONTO INTERVENTO	169.799
COMUNE DI VERRONE FINANZIAMENTO FOGNATURA ZONA NORD CENTRO ABITATO	14.563
DEPOSITI CAUZIONALI	248.399
CREDITI V/INPS PER FONDO TFR	786.355
FATTURE DA EMETTERE CORDAR IMM SPA ML/T QUOTE K MUTUO CDDPP 427554500 ANNI 2012 - 2015	1.200.266
TOTALE	2.419.382

I depositi cauzionali sono così dettagliati: euro 211.453,39 per deposito vincolato a garanzia a favore dell'Ato 2 Piemonte; euro 9.689,91 verso Enel, euro 131,59 verso Camuzzi Gazometri, euro 2.614,56 verso Anas, euro 1.239,50 verso Ferrovie dello Stato spa, euro 656,59 verso Ferrovie dello Stato spa,

euro 72,82 verso Direzione Regionale Entrate, euro 10,33 verso Agip, euro 10,33 verso provincia di Biella, euro 1.213, euro 1.223, euro 782 verso Ferrovie dello Stato spa, euro 2.395,24 per convenzione con l'Agenzia del territorio per accesso ai dati catastali, euro 2.582 verso la provincia di Biella per realizzazione del pozzo di Pettinengo, euro 2.582 verso la provincia di Biella per realizzazione del pozzo di Magnano, 650,00 euro verso la Regione Piemonte per la realizzazione di scolmatore a Chiavazza, 650,00 euro verso la Regione Piemonte per la realizzazione della fossa Imhoff di Ternengo, euro 342 a favore di provincia di Biella per autorizzazione presa sul Rio Cigliaga, euro 516,45 al Comune di Pralungo per realizzazione progetto 223/164 in Pralungo. euro 245,77 verso Ferrovie dello Stato spa, euro 684 verso Regione Piemonte, euro 684 verso Regione Piemonte, euro 2.174 verso regione Piemonte per BI.AT.122, euro 1.456,89 verso Ferservizi per rinnovo convenzione SANTHIA' BIELLA KM 12, euro 2.582 verso la provincia di Biella per realizzazione del pozzo di Candelo, euro 47,59 verso Ferservizi per integrazione KM 36+800, euro 1.026 verso Regione Piemonte per BI.SC.111, euro 342 verso Regione Piemonte per BI.SC.112, euro 342 verso Regione Piemonte per BI.SC.116.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI.

Titoli - Partecipazioni - Azioni proprie non risultano.

CIV) Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	ANNO 2012	ANNO 2011
BIVERBANCA	2.064.786	855.930
CCP POSTALE	221.369	243.513
CASSA CONTANTI	2.829	434
CASSA VALUTA ESTERA (US\$)	1.460	1.487
CASSA MARCHE DA BOLLO	15	44
CASSA FRANCOBOLLI	174	57
CASSA FONTANA CANDELO	654	402
TOTALE	2.291.287	1.101.867

D) Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale (Art. 2427 c.c. n. 1).

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427 c.c. n 7).

RISCONTI ATTIVI	IMPORTI 2012	IMPORTI 2011
BOLLI AUTOVEICOLI	918	951
ASSICURAZIONE VITA DIRETTORE GENERALE	2076	2.099
ASSIC. TUTELA LEGALE 2012	0	3.200
ASSICURAZIONE CUMULATIVA VEICOLI 2012	0	25.048
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIRIGENTI 2012	11	2.695
ASSICURAZIONE R/C INQUINAMENTO 2012	0	14.548
FURTO INCENDIO IPSIA 2012	0	1.426
ASSICURAZIONE R/C RISCHI DIVERSI 2012	0	170.280
ASSICURAZIONE R/C AMMINISTRATORI	9.411	0
PROVVIGIONI SU FIDEJUSSIONI AIA A FAV. PV DI BIELLA	9.668	0
TOTALE	22.084	220.247

RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	ANNO 2012	ANNO 2011
COSTI PLURIENNALI SOSTENUTI PER LA "GESTIONE DELLA FONTANA DI CANDELO"	0	3.535

Si precisa che a seguito dell'estinzione della convenzione con il comune di Candelo con cui si conferiva a Cordar la gestione dell'erogatore di acqua potabile al pubblico, a partire dal mese di gennaio 2013, si è provveduto al fine di chiudere ogni rapporto inerente la convenzione alla data del 31/12/12 a riscontare definitivamente i costi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto. (art. 2427 c.c. n. 4)

I) Capitale sociale:

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2011	VARIAZIONE ANNO 2012	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2012
1.000.000	0	1.000.000

II) Non appare la riserva sovrapprezzo azioni.

III) Non appare la riserva di rivalutazione.

IV) La riserva legale:

RISERVA LEGALE AL 31/12/2011	VARIAZIONE ANNO 2012 (DESTINAZIONE UTILE 2011)	RISERVA LEGALE AL 31/12/2012
64.616	1.276	65.892

V) La riserva statutaria per rinnovamento impianti:

RISERVA STATUTARIA AL 31/12/2011	VARIAZIONE ANNO 2012 (DESTINAZIONE UTILE 2011)	RISERVA STATUTARIA AL 31/12/2012
751.309	24.254	775.563

VI) La riserva acquisto azioni proprie:

RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE AL 31/12/2011	VARIAZIONE ANNO 2012 (PER ADEGUAMENTO)	RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE AL 31/12/2012
274	19.645	19.919

VII) Altre riserve (art. 2427 c.c. n. 7 – 7bis):

ALTRE RISERVE	VALORE 31/12/2011	INCREMENTI 2012	DECREMENTI 2012	SALDO 31/12/2012
RISERVA FACOLTATIVA	1.492.353	0	-19.645	1.472.708
RISERVA LIBERA (CONTRIBUTI ANTE 98)	6.355.753	0	-6.355.753	0
RISERVA LIBERA (TRANSAZIONE CORDAR IMM. 9/6/2011)	0	6.355.753	0	6.355.753
	7.848.106	6.355.753	-6.375.398	7.828.461

La riserva facoltativa è stata movimentata per adeguare la riserva acquisto azioni proprie a seguito dell'acquisto di azioni da Cordar Imm. spa.

Si è proceduto con la correzione del conto di destinazione della costituzione della riserva libera come da transazione del 9/6/2011 tra Cordar spa Biella Servizi e Cordar Imm spa.

B) Fondi per rischi e oneri (art. 2427 c.c. n. 7):

FONDI RISCHI	VALORE AL 31/12/2011	UTILIZZI ANNO 2012	ACCANTON.	G/C	VALORE AL 31/12/2012
F.DO RISCHI DIVERSI TASSATO	24.926	-11.439	0	0	13.487
F.DO ACC.TO SANZIONI AMM.VE SCARICHI	180.000	0	0	-0	180.000
F.DO ACC.TO SANZ. AMM.VE SORGENTI	90.000	0	0	0	90.000
F.DO RISCHI RIMBORSO DEPURAZIONE SENTENZA 335/08	400.000	-306	0	0	399.694
F.DO RISCHI RIMBORSO REMUNERAZIONE DEL K (DELIBERA AEEG N.38/2013)	0	0	430.213	0	430.213
TOTALE	694.926	-11.745	430.213	0	1.113.394

Il fondo rischi crediti diversi tassato è appositamente costituito per coprire perdite di natura sanzionatoria. E' stato utilizzato per coprire sanzioni pari ad euro 11.439 così dettagliate:

euro 1.507,70 a favore della provincia di Biella per supero limiti di emissione presso gli impianti di depurazione (fasc.195/07, ns determina n. 78 del 22/02/2012);

euro 3.015,40 a favore della provincia di Biella per supero limiti di emissione presso gli impianti di depurazione (fasc.178/07, ns determina n. 78 del 22/02/2012);

euro 3.015,40 a favore della provincia di Biella per supero limiti di emissione presso gli impianti di depurazione (ns determina n. 232 del 07/05/2012);

euro 2.700,00 a favore dell'ASL di Biella per non rispetto delle norme sulla sicurezza presso gli impianti (verbale ispezione n.88/2012);

euro 1.200,00 a favore dell'ASL di Biella per non rispetto delle norme sulla sicurezza presso gli impianti (verbale ispezione n.89/2012).

Sono stati accantonati euro 400.000 per rischi derivanti dalle possibili richieste di **rimborso del servizio di depurazione** già incassato da utenti non allacciati agli impianti (det. 168 del 14/04/2011), ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008. Nel 2012 è stato fatto un rimborso. Il saldo dei rimborsi sarà effettuato nel 2013.

Il fondo acc.to sanzioni amm.ve scarichi è stato costituito nel 2011 per coprire le perdite di natura sanzionatoria che potranno pervenire dalla Provincia di Biella per il mancato rinnovo o non autorizzazione relativi a scarichi di acque reflue urbane in diversi Comuni. Al 31/12/2012 si ritiene di

mantenere in essere il fondo in quanto non sono ancora state portate a termine le attività di aggiornamento.

Il fondo acc.to sanzioni amm.ve sorgenti è stato costituito nel 2011 per coprire le perdite di natura sanzionatoria che potranno pervenire dalla Provincia di Biella per il mancato monitoraggio e/o la mancata autorizzazione all'utilizzo di una pluralità di sorgenti. Al 31/12/2012 si ritiene di mantenere in essere il fondo in quanto non sono ancora state portate a termine le attività di aggiornamento.

Il fondo rischi per rimborso remunerazione del capitale è stato costituito a seguito della delibera AEEG n. 38/2013 nella quale si stabilisce che il gestore del s.i.i. sulla base di future norme tecniche e organizzative dovrà restituire agli utenti la quota parte di tariffa relativa alla remunerazione del capitale per il periodo dal 21/07/2011 al 31/12/2012.

Poiché il valore della componente remunerazione del capitale calcolata dall'Autorità d'Ambito nella determinazione della tariffa per il 2011 è pari ad euro 966.000, la quota parte di tale importo riferita al periodo 21/07/2011 – 31/12/2011 definita per competenza temporale (giorni 163) ammonta ad euro 430.213.

C) Fondo TFR (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011	VARIAZIONE
FONDO TFR	1.260.719	1.092.327	168.392

In bilancio è indicato l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, aumentato della rivalutazione. Dal 2007 il fondo tfr è stato scisso: una parte, quella maturata fino al 31/12/2006 rimane accantonata presso l'azienda, una parte, quella che è maturata dal 01/01/2007 viene versata nelle casse dell'INPS. Quindi nei prospetti che seguono sono evidenziate le variazioni intervenute tra il 2011 e il 2012 sia per il fondo detenuto presso Cordar sia per la parte versata all'INPS.

FONDO TFR PRESSO AZIENDA AL 31/12/2011	G/C A TFR FONDO PRESSO INPS	ACC.TO AL 31/12/2012	UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2012	FONDO TFR PRESSO AZIENDA AL 31/12/2012
468.259	-39	12.907	-6.763	474.364

FONDO PRESSO L'INPS TFR AL 31/12/2011	G/C DA TFR FONDO PRESSO L'AZIENDA	ACC.TO AL 31/12/2012	UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2012	FONDO TFR PRESSO L'INPS AL 31/12/2012
624.068	39	171.985	-9.737	786.355

D) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale (art. 2427 c.c. n.1).

Non sussistono debiti per prestiti obbligazionari.

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (art. 2427 c.c. n. 6).

Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi.

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
DEBITI V/SOCI PER FINANZIAMENTI ENTRO 12 MESI	543.307	508.632

Il debito di euro 543.307 rappresenta la quota capitale, da erogarsi nell'anno 2013, del debito verso i comuni soci per il mutuo Cddpp indicato tra i debiti a lungo termine.

I debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi costituiscono **per euro 1.200.266,26** l'impegno (in linea di capitale) nei confronti dei Comuni soci, a restituire le rate del mutuo Cassa Depositi e Prestiti, mutuo sottoscritto da Cordar spa, garantito dai Comuni soci (enti pagatori) e accollato a Cordar Imm. spa proprietario degli impianti finanziati da questo mutuo. Le somme del mutuo sono erogabili gradualmente, a richiesta del mutuatario e sulla base di idonei giustificativi. Il mutuo è acceso per euro 6.932.400,96 al tasso fisso del 9% (ridotto all'8,5% dal 1999, al 7,5% dal 2000, al 7% e al 6,5% dal 2001), durata 20 anni, scadenza anno 2015. **(art. 2427 c.c. n. 6).**

I debiti verso banche entro 12 mesi per euro 679.640 costituiscono la quota capitale, da erogarsi nell'anno 2013, dei debiti verso Biverbanca per i mutui indicati tra i debiti a lungo termine.

I debiti verso banche oltre 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6) costituiscono **per euro 12.810.555** l'impegno (in linea di capitale) nei confronti della Biverbanca spa, a restituire le rate dell'anticipazione, concessa a Cordar spa. La somma totale autorizzata in anticipazione ammontava al 31/12/2008 ad euro 11.500.000 al tasso variabile euribor a 6 mesi + 0,70, scadenza ventennale. Alla fine dell'anno 2009 è stata richiesta e concessa una nuova somministrazione di euro 2.500.000 alle stesse

condizioni. All'inizio del 2012 sono stati erogati da Biverbanca due ulteriori finanziamenti: il primo per euro 1.000.000 al tasso euribor a 6 mesi + 2,80% e il secondo per euro 1.500.000 al tasso euribor a 6 mesi + 3,80%. L'anticipazione nella sua totalità, è stata richiesta per far fronte alla realizzazione delle opere straordinarie da realizzarsi in nome e per conto dei comuni di cui si gestisce il servizio idrico integrato secondo il piano degli investimenti autorizzato dall'A.T.O. 2 Piemonte.

I debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi, per euro 10.796 rappresentano la quota dell'anno 2013 del debito verso il Comune di Vigliano; tra i debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, per euro 10.796, c'è la quota a lungo termine della somma anticipata a Cordar dal Comune per la realizzazione della fognatura in Regione Avandino.

Acconti:

Si registrano acconti per euro 4.123 a seguito di versamenti fatti da utenti, per allacci all'acquedotto e alla fognatura, in attesa di fatturazione.

I debiti verso fornitori entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
FORNITORI ENTRO 12 MESI	6.747.221	5.444.939

FORNITORI ENTRO 12 MESI	31/12/2012	31/12/2011
FORNITORI ITALIA RICEVUTE	5.497.438	3.287.411
FATTURE DA RICEVERE	1.200.195	2.108.960
FATTURE DA RICEVERE DIVERSE PER LAVORI COMMISSIONATI DA COMUNI SOCI (COMUNE DI MOSSO: PAVIMENTAZIONE VIA CARBONERA)	49.588	48.568
TOTALE	6.747.221	5.444.939

Tra i fornitori oltre 12 mesi sono stati contabilizzati gli importi delle fatture da ricevere per opere da realizzare per conto dei comuni soci e finanziate mediante anticipazione di Cordar. (art. 2427 c.c. n. 6):

FORNITORI OLTRE 12 MESI	ANNO 2012	ANNO 2011
FORNITORI C/ANTICIPAZIONI CONCESSE AL COMUNE DI SAGLIANO	239.180	479.917

La voce Fornitori c/ anticipazioni concesse a Comuni rappresenta il debito per finanziare al comune di Sagliano Micca la realizzazione di opere straordinarie, in altre parole costituiscono l'impegno di Cordar spa Biella Servizi ad anticipare gli stati di avanzamento lavori per conto dei comuni. Questi provvedono sulla base di un piano di ammortamento di dieci o quindici anni a rimborsare le somme impegnate, che in bilancio sono dettagliate nelle voci che indicano i crediti verso comuni per anticipazioni sopra indicati tra i crediti verso altri a lungo termine.

I debiti tributari entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	112.211	101.327

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	IMPORTI AL 31/12/2012	IMPORTI AL 31/12/2011
RITENUTE FISCALI LAVORO DIPENDENTE	98.100	100.741
RITENUTE FISCALI LAVORO AUTONOMO	12.946	586
RITENUTE FISCALI CO.CO.CO.	1.165	0
TOTALE	112.211	101.327

Le ritenute da versare sono di competenza del mese di dicembre 2012 liquidate e versate a gennaio 2013.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza entro 12 mesi sono di competenza del mese di dicembre 2012 liquidate e versate a gennaio 2013:

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA ENTRO 12 MESI	162.891	176.443

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA ENTRO 12 MESI	IMPORTI ANNO 2012	IMPORTI ANNO 2011
DEBITI V/INPS PER PENSIONE	131.036	142.665
INPS CO.CO.CO.	480	453
DEBITI PER INAIL	0	3.481
DEBITI VERSO INPDAP	3.113	3.042
DEBITI VERSO PEGASO PER PENSIONE	5.419	4.965

DEBITI VERSO INPS PER TFR	11.192	11.019
DEBITI VERSO PEGASO PER TFR	10.459	9.373
DEBITI VERSO ANIMA ORIZZONTI PER TFR	136	129
DEBITI VERSO EURORISPARMIO GARANZIA INFLAZIONE PER TFR	237	113
DEBITI V/ PREVINDAI	355	1.065
DEBITI V/PREVIGEN VALORE	163	138
DEBITI VERSO FASIE	301	0
TOTALE	162.891	176.443

Non sussistono debiti tributari, né verso istituti di previdenza e sicurezza oltre i 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6).

Gli altri debiti entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	453.456	467.482

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	IMPORTI ANNO 2012	IMPORTI ANNO 2011
UTENTI MAGGIORI VERSAMENTI IN ATTESA DI RIMBORSO	31.873	19.875
DEBITI DIVERSI	11.597	19.902
DEBITI VERSO POSTE ITALIANE	56.200	7.190
DEBITI VERSO IL PERSONALE PER INCENTIVO ALL'ESODO	0	70.613
DEBITI PER PREMIO PRODUZIONE 2012	351.180	347.717
DEBITI V/ASSOCIAZIONI SINDACALI	2.319	2.185
DEPOSITI CAUZIONALI DA RIMBORSARE	287	0
TOTALI	453.456	467.482

Altri debiti oltre 12 mesi: (art. 2427 c.c. n. 6)

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	676.447	602.526

ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	IMPORTI ANNO 2012	IMPORTI ANNO 2011
DEBITI V/UTENTI PRODUTTIVI PER DEPOSITI CAUZIONALI	177.106	170.993
DEBITI V/UTENTI EXTRAFOGNARI PER DEPOSITI CAUZIONALI	17.153	11.507
DEBITI V/UTENTI ACQUEDOTTO PER DEPOSITI CAUZIONALI	475.575	413.643
DEPOSITI CAUZIONALI CHIAVETTE FONTANA CANDELO	6.430	6.200
DEBITI DIVERSI (IDENNITA' ASSERVIMENTO ANNO 2007)	183	183
TOTALI	676.447	602.526

E) Ratei e risconti passivi (art. 2427 c.c. n. 7).

Sono state rilevate tra i risconti passivi le quote residue dei contributi in conto capitale ricevuti o in attesa di ricevimento deliberati da enti pubblici a favore di Cordar per la realizzazione di beni e manutenzioni relativi al servizio idrico integrato.

I risconti passivi hanno durata pluriennale superiore a 5 anni.

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
RISCONTI PASSIVI DURATA PLURIENNALE	3.282.856	3.286.089

RISCONTI PASSIVI DURATA PLURIENNALE	IMPORTI ANNO 2012	IMPORTI ANNO 2011
CONTRIB. REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER DANNI ALLUVIONALI	1.305.578	1.389.293
CONTRIB. REGIONE PIEMONTE DA RICEVERE PER DANNI ALLUVIONALI	54.600	0
CONTRIB. REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER OPERE PUBBLICHE E RISORSE IDRICHE	748.441	561.706
CONTRIB. COMUNE DI TERNENGO PER FOGNATURA VALSERA	40.025	42.608
CONTRIB. REGIONE PIEMONTE PER OPERE PUBBLICHE E RISORSE IDRICHE DA RICEVERE	217.000	347.980
CONTRIBUTI CIPE RICEVUTI	460.243	487.923

CONTRIBUTI C.TOLLEGNO V.OBERDAN	183.750	194.250
CONTRIBUTI C.TERNENGO FRAZ. CANEI	0	8.504
CONTRIBUTI AGEVOLAZIONI ACQUISTI AUTOMEZZI	1.250	1.250
CONTRIBUTI DIVERSI SU BENI REALIZZATI E RIMBORSATI	27.074	28.621
CONTRIBUTI DIVERSI RICEVUTI DA SCR PIEMONTE SPA	126.398	133.374
CONTRIBUTO CDDPP TERNENGO CANEI	57.291	52.156
CONTRIBUTI C. MONTANE DA RICEVERE	18.731	19.212
CONTRIBUTI C. MONTANE RICEVUTI	18.732	19.212
CONTRIBUTO C.QUAREGNA – AVOGADRO RICEVUTO	23.743	0
TOTALI	3.282.856	3.286.089

I contributi ricevuti e da ricevere dalla regione Piemonte rappresentano le somme stanziare (già erogate, in erogazione, oppure in procinto di essere richieste per l'erogazione) a fronte della realizzazione di opere in nome e per conto dei Comuni gestiti. Tali contributi da annoverarsi tra i contributi in conto capitale, vengono riscontati negli anni e portati a conto economico tra i ricavi sulla base del principio di competenza in relazione e in costanza del flusso degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

VOCI	ANNO 2012	ANNO 2011
RATEI PASSIVI A BREVE	133.453	166.045

I ratei passivi per euro 133.453 si riferiscono:

RATEI PASSIVI	IMPORTI ANNO 2012
INTERESSI PASSIVI MUTUI BIVERBANCA	37.370
RATEO FERIE	96.083
TOTALI	133.453

Non sussistono operazioni in valuta (art. 2427 c.c. n. 6 bis). Non sussistono operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 c.c. n. 6 ter.

CONTI D'ORDINE art.2427 c.c. n. 9

Fideiussioni rilasciate per totali euro euro 1.059.900:

- euro 399.900 a favore della Provincia di Biella per il rilascio dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali;
- euro 660.000 a favore dell'ATO a garanzia di realizzazione impianti in scadenza al 31/12/2012.

Fideiussioni ricevute da terzi per euro 16.981.538:

- utenti produttivi per euro 170.457;
- extrafognari per euro 311.081;
- Cordar Imm. spa per euro 16.500.000 a favore di rilascio anticipazioni bancarie;

Sussistono rischi di regresso a favore della Biverbanca spa nel caso in cui la partecipata Cordar Sviluppo srl in liquidazione non ottemperi al pagamento delle rate dei mutui; il rischio in linea di capitale ammonta a 251.224 euro.

Crediti verso la Regione Piemonte per contributi già stanziati euro 943.690 a fronte di ripristini a causa di danni alluvionali, per la realizzazione di opere pubbliche.

ART. 2427 BIS E TER:

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE – ACCORDI NON RISULTANTI NELLO STATO PATRIMONIALE – EFFETTI FINANZIARI ED ECONOMICI.

In riferimento al n. 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c. si precisa che

1. Cordar spa Biella Servizi partecipa al 60% nella società Cordar Sviluppo srl in liquidazione, il 40% è detenuto dalla Cordar Imm. spa; quest'ultima ha sottoscritto fidejussione a favore della partecipata a garanzia di un mutuo pagabile mediante l'incasso di crediti verso la Cina; Cordar Imm. spa e Cordar spa Biella Servizi hanno stipulato apposita scrittura privata per ripartirsi, proporzionalmente alla partecipazione, gli oneri delle eventuali inadempienze di Cordar Sviluppo srl in liquidazione nei confronti della Biverbanca spa limitatamente al rimborso mutuo fatto alla Quindao Hisun Marco Polo. Attualmente il rischio in linea di capitale ammonta ad euro 251.224 come indicato tra i conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

I ricavi sono registrati sulla base del principio della competenza economica.

Non sussistono ricavi espressi in valuta diversa dall'euro.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
20.276.392	19.752.647	523.745

Più in dettaglio:

VALORE PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	19.734.640	19.233.421
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI	0	17.830
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	526.880	492.644
5b) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	14.872	8.752
ARROTONDAMENTI	0	0
TOTALE	20.276.392	19.752.647

Non vi sono variazioni delle rimanenze di prodotti, variazioni dei lavori in corso su ordinazione. (punti A.2 – A.3 della nota integrativa).

In dettaglio: art. 2427 c.c. n. 10

RICAVI DELLE PRESTAZIONI	ANNO 2012	ANNO 2011
RIENTRI DA UTENTI PRODUTTIVI	1.990.965	2.073.860
RIENTRI DA UTENTI EXTRAFOGNARI	1.990.257	2.010.531
RIENTRI DA COMUNI SOCI PER DEPURAZIONE	4.380.342	4.216.038
RIENTRI DA COMUNI SOCI PER FOGNATURA	2.519.528	2.430.637
RICAVI DA EROGAZIONE ACQUA POTABILE ACQUEDOTTO	6.188.637	5.950.366
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO	1.296.087	1.223.911
QUOTA FISSA DEPURAZIONE	390.927	360.174

QUOTA FISSA FOGNATURA	588.057	551.353
AGEVOLAZIONI MONTANE	-6.941	-6.279
MANUTENZIONI RIPARAZIONI ALLACCI PRESTAZIONI DI SERVIZI	103.899	128.172
RICAVI PRO PERDITE OCCULTE	292.882	294.658
ARROTONDAMENTI	0	0
TOTALE	19.734.640	19.233.421

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti:

ALTRI RICAVI E PROVENTI E CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO	ANNO 2012	ANNO 2011
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	180.127	168.127
RICAVI PER RITIRO CERTIFICATI VERDI	41.762	57.773
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	14.872	8.752
INTERESSI ATTIVI DI MORA (dal 2012 alla gestione finanziaria)	0	23.677
INDENNIZZI ASSICURATIVI	1.228	3.711
RIMBORSI SPESE POSTALI E BANCARIE	104.682	81.002
RATEIZZAZIONI	3.165	0
CONTRIBUTI AGEVOLAZIONI ACQUISTI AUTOMEZZI	0	1.250
OMAGGI DA FORNITORI	30	165
FONTANA DI CANDELO	8.897	10.793
RICAVI DIVERSI	186.989	146.146
TOTALI	541.752	501.396

I contributi in conto capitale sono rappresentati dalla parte di contributo regionale ricevuto a fronte della realizzazione di opere per il servizio idrico integrato e imputato a conto economico con la stessa progressività e aliquota del flusso degli ammortamenti.

I contributi in conto esercizio derivano da:

contributo per fotovoltaico: euro 6.401,97

contributo per formazione sicurezza: euro 8.469,76.

I ricavi diversi sono così dettagliati:

RICAVI DIVERSI	ANNO 2012
CORDAR IMM. SPA: LAVORI PER CONTO	140.732
UTENTI PRODUTTIVI: ISTRUTTORIE – RINNOVI – RIMBORSI SPESE ANALISI	8.165
ATO 2 ACQUE SCARL: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER CONTO	10.000
COFELY RETE CALORE SPA: SERVIZI TECNICI PER CONTO	7.198
ENRBIT SRL: SERVIZI TECNICI PER CONTO	6.086
COMUNE DI VERRONE: SERVIZI TECNICI PER CONTO	4.595
COMUNI RIUNITI SPA: SERVIZI TECNICI PER CONTO	3.885
PERMESSI COMUNALI	3.016
METALLURGICA BIELLESE	2.249
COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE: MANUTENZIONE EROGATORE ACQUA	400
GSE: RICAVI DA SCAMBIO ENERGETICO	387
CAP MIAGLIANO: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER CONTO	144
SII SPA: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER CONTO	53
TOTALI	186.910

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
19.660.459	18.563.542	1.096.917

Più in particolare:

COSTI DELLA PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.440.410	1.277.936
7) COSTI PER SERVIZI	6.993.358	5.647.940
8) SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	4.899.511	5.405.284

9) COSTI DEL PERSONALE	4.567.317	4.434.796
10.a) AMMORTAMENTI IMMATERIALI	46.065	41.750
10.b) AMMORTAMENTO MATERIALI	1.177.993	1.100.861
10.d) ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE	67.668	61.676
10.d) ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI SII TASSATO	0	88.616
10.d) ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI	0	88.324
10.d) ACC.TO AL F.DO SVALUTAZIONE CREDITI EQUITALIA	0	64.423
11) VARIAZIONI RIMANENZE	-52.299	-1.982
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	430.213	270.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	90.223	83.918
ARROTONDAMENTI	0	0
TOTALI	19.660.459	18.563.542

Il costo per godimento beni di terzi è dato:

euro 2.849.860 per canone di affitto impianti dovuto alla società Cordar Imm. spa come contrattualmente stabilito;

euro 61.024 per affitto locali ufficio da pagarsi al Comune di Biella;

euro 26.707 per spese condominiali dei locali ufficio;

euro 1.961.921 per rimborso mutui a comuni soci.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (art. 2427 c.c. n. 15).

QUALIFICA	N. DIPENDENTI 31/12/2012	N. DIPENDENTI 31/12/2011
OPERAI	43	41
IMPIEGATI	46	47
QUADRI	6	4
DIRIGENTI	3	4
TOTALE	98	96

Secondo l'art. 2427 del c.c. n.16 l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci è il seguente:

COMPENSI 2012	IMPORTI
AMMINISTRATORI	56.593
SINDACI	36.400

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico che tenga conto del consumo economico tecnico del bene.

La variazione delle rimanenze:

RIMANENZE: VOCI	RIMANENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI	VARIAZIONI
PRODOTTI CHIMICI gestione depuratori	13.477	25.798	-12.321
BENI DI MANUTENZIONE E CONTATORI gestione acquedotti	189.810	229.788	-39.978
TOTALI	203.287	255.586	-52.299

Accantonamento per rischi.

E' stato fatto l'accantonamento al fondo rischi rimborsi ad utenti della quota parte di tariffa corrispondente alla remunerazione del capitale come stabilito dalla delibera AEEG n. 38/2013.

Oneri diversi di gestione.

Tra le voci:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2012	ANNO 2011
COSTI INDEDUCIBILI	2.018	95
IMPOSTE TASSE DIRITTI DIVERSI	55.438	45.924
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	32.767	37.899
TOTALE	90.223	83.918

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2012	SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2011
-273.344	-202.421

Non sussistono proventi da partecipazioni (art. 2427 c.c. n. 11).

Non vi sono proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni e da immobilizzazioni: (punti 15, 16.a, 16.b del bilancio).

Ci sono perdite su cambi per euro 27 (punto 17 bis del bilancio).

Non sussistono elementi per argomentare di cui all'art. 2427 c.c. n. 17 – 18 – 19 - 19 bis - 20 - 21 – 22.

Più in particolare (art. 2427 c.c. n. 12)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011
16.d) INTERESSI ATTIVI BANCARI	9.800	20.655
16.d) INTERESSI ATTIVI POSTALI	795	712
16.c) INTERESSI ATTIVI DI MORA	25.376	2
16.d) INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI A COMUNI	21.195	35.404
16.d) INTERESSI ATTIVI DI DILAZIONE	2.538	1.110
16.d) INTERESSI ATTIVI SU PRONTI CONTRO TERMINE	0	2.001
17) INTERESSI PASSIVI SU CCP	-2	-4
17) INTERESSI PASSIVI MUTUO BIVERBANCA	-332.896	-262.296
17) INTERESSI PASSIVI V/FORNITORI E RATEIZZAZIONI IMPOSTE	-124	-55
17 bis) PERDITE SU CAMBI	-27	0
17 bis) UTILE SU CAMBI	0	50
TOTALE	-273.345	-202.421

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Non sussistono.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI art. 2427 c.c. n. 13

SALDO GESTIONE STRAORDINARIA AL 31/12/2012	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA AL 31/12/2011
137.088	456.612

I **proventi straordinari** sono composti da:

20) PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2012
RIMBORSO IRES PER RECUPERO DEDUCIBILITA' IRAP SUL COSTO DEL LAVORO	98.834
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE: STIME ERRATE DI COSTI, DEBITI INSUSSISTENTI, CREDITI SUSSISTENZI, RICAVI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	78.368
RICONCILIAZIONI SALDI INSOLUTI GESTIONALE E CONTABILITA'	4.629
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	1.101
TOTALE	182.932

Gli **oneri straordinari** sono composti da:

21) ONERI STRAORDINARI	ANNO 2012
BOLLETTAZIONI PERIODI PRECEDENTI	21.552
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE: STIME ERRATE DI RICAVI, CREDITI INSUSSISTENTI, DEBITI SUSSISTENZI, COSTI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	23.066
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	1.225
TOTALE	45.843

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Il reddito prima delle imposte ammonta ad euro 479.676.

Le imposte relative all'esercizio 2011 e le imposte anticipate (art 2427 c.c. n. 14) sono rappresentate in conto economico nella voce E22.

VOCI	IMPORTI
IMPOSTE CORRENTI: IRES ANNO 2012	63.578
IMPOSTE CORRENTI: IRAP ANNO 2012	215.317
IMPOSTE DIFFERITE	-498
TOTALE	278.397

Il bilancio chiude in utile per euro 201.279.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si precisa che al plico del bilancio per il deposito in cciaa è stato aggiunto il prospetto di bilancio in formato pdf/a in quanto il formato xbrl non soddisfa la rappresentazione veritiera e corretta dei conti d'ordine.

Biella, 24 aprile 2013

In originale firmato

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MARIO PORTA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la cciaa di Biella con autorizzazione dell'Ufficio delle Entrate di Biella nr. 8651 del 07/03/2001.



CORDAR SPA BIELLA SERVIZI

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti

Parte Prima

Relazione di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39/2010

1. Come noto, non ricorrendo circostanze tali da imporre la nomina di un revisore legale o di una società di revisione, a norma di legge e di statuto la revisione legale è esercitata dal Collegio Sindacale. La presente relazione viene pertanto resa ai sensi della normativa vigente recepita dal Codice Civile.
2. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CORDAR spa – Biella Servizi chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio sindacale in data 5 giugno 2012.
4. La responsabilità della redazione della *relazione sulla gestione* in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come previsto dall'art.14 comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010.
5. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso e la *relazione sulla gestione* sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società CORDAR spa – Biella Servizi.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. Ai sensi dell'articolo 2364 di cui al n°6 del codice civile la società ha usufruito del maggior termine dei 180 giorni ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa stessa, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione.
3. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Il Collegio ha partecipato a n° 1 assemblea dei soci e n. 15 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi particolari fatti degni di annotazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
5. Gli Amministratori, nella loro *relazione sulla gestione*, indicano e illustrano in maniera adeguata le informazioni richieste dalla normativa vigente.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi di legge rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 201.279 e si riassume nei seguenti valori:

Attività:

Immobilizzazioni	Euro	18.925.315
Attivo circolante	Euro	20.385.023
Ratei e risconti	Euro	22.084
Totale attività		39.332.422

Passività:

Patrimonio netto (escluso l'utile)	Euro	9.689.832
Fondi Rischi ed oneri	Euro	1.113.394
Trattamento Fine Rapporto	Euro	1.260.719
Debiti	Euro	23.650.889
Ratei e risconti	Euro	3.416.309
Totale		39.131.143

Utile dell'esercizio	Euro	201.279
Totale passività	Euro	39.332.422

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	20.276.392
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-19.660.459

Differenza	Euro	615.933
Proventi e oneri finanziari	Euro	-273.344
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-0
Proventi e oneri straordinari	Euro	137.087

Risultato prima delle imposte	Euro	479.676
Imposte sul reddito	Euro	-278.397
Utile dell'esercizio	Euro	201.279

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'Utile di esercizio.

Biella, 10 Maggio 2013

Il Collegio Sindacale

Dr. Paolo Gremmo

Dr. Fabrizio Soncina

Dr. Alberto Cresto

CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL GIORNO 28 maggio 2013

L'anno **duemilatredeciesi**, il giorno **28** del mese di **maggio** alle **ore 17.30**, presso la Sala Riunioni di Biella – Via Belletti Bona n. 20 di “Hospice L’Orsa Maggiore”;

PREMESSO CHE

Con comunicato n. prot. 1475/PM del 29/04/2013, inviato con raccomandata con avviso di ricevimento fatto pervenire in tempo utile e come previsto all’art. 11 del vigente Statuto, veniva convocata per il giorno 27/05/2013, ore 09.00, in prima convocazione (seduta andata deserta come da verbale in data 27/05/2013) e per questo giorno alle ore 17.30, in seconda convocazione, l’Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA:

1. Modifiche Statutarie.

PARTE ORDINARIA:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2012, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione: composizione e determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell’articolo 15 dello Statuto sociale assume la presidenza

dell'Assemblea il **Sig. PORTA dr. arch. Mario**, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale dopo aver constatato che sono presenti i seguenti soci:

Comune di Biella azioni 372.272;

Comune di Candelo azioni 52.286;

Comune di Cossato azioni 108.551 (nella persona del delegato Sig. Zambon Piero Orlando);

Comune di Crosa azioni 2.289;

Comune di Gaglianico azioni 27.981;

Comune di Mosso azioni 14.266;

Comune di Occhieppo Superiore azioni 17.990;

Comune di Pollone azioni 15.473;

Comune di Ronco Biellese azioni 10.874 (nella persona del delegato Sig. Barbera Paolo);

Comune di Rosazza azioni 938 (nella persona del delegato Sig. Perona Alberto);

Comune di Sagliano Micca azioni 13.404;

Comune di Sandigliano azioni 18.417;

Comune di Sordevolo azioni 9.460;

Comune di Strona azioni 9.012 (nella persona del delegato Sig. Crestani Roberto);

Comune di Tavigliano azioni 6.157 (nella persona del delegato Sig. Grosso Ugo);

Comune di Tollegno azioni 21.334;

Comune di Valdengo azioni 16.438;

Comune di Veglio azioni 5.144 (nella persona del delegato Sig. Carrera Orilio);

Comune di Verrone azioni 6.833;

Comune di Vigliano Biellese azioni 58.230;

Comune di Camburzano azioni 1 (nella persona del delegato Sig.ra Pesole Elena);

Comune di Muzzano azioni 1;

Comune di Ternengo azioni 1;

Comune di Camandona azioni 1;

Comune di Torrazzo azioni 1 (nella persona del delegato Sig. Finotto Dino);

Comune di Zumaglia azioni 1 (nella persona del delegato Sig. Novello Roberto);

Comune di Sala Biellese azioni 1;

Comune di Casapinta azioni 1;

in rappresentanza del seguente capitale sociale : 787.357/1.000.000.

(Risultano assenti i soci dei Comuni di :

Comune di Andorno Micca azioni 27.167, Comune di Benna azioni 7.336, Comune di Cerreto Castello azioni 2.579, Comune di Lessona azioni 15.852, Comune di Massazza azioni 4.682, Comune di Miagliano azioni 4.709, Comune di Occhieppo Inferiore azioni 27.001, Comune di Pettinengo azioni 12.604, Comune di Piedicavallo azioni 1.689, Comune di Ponderano azioni 24.485, Comune di Pralungo azioni 19.755, Comune di Quaregna azioni 8.219, Comune di Quittengo azioni 1.889, Comune di San Paolo Cervo azioni 1.193, Comune di Valle Mosso azioni 33.786, Comune

di Salussola azioni 1, Comune di Magnano azioni 1, Comune di Selve Marcone azioni 1, Comune di Soprana azioni 1, Comune di Zimone azioni 1, Comune di Mottalciata azioni 1, Comune di Piatto azioni 1,

In rappresentanza del seguente capitale sociale **192.953/1.000.000**).

Sono dedotte n. **19.690** azioni proprie detenute da CORDAR S.p.A. Biella Servizi.

Sono inoltre presenti i *Consiglieri di amministrazione* Signori : Seitone Paolo, Marampon Claudio.

Assistono i Sindaci Revisori Signori : Gremmo Paolo, Cresto Alberto, Soncina Fabrizio.

(Sono altresì presenti: dr. Aspesi Pierangelo, dr.ssa Conti Silvia, ing. Galli Stefano, dr.ssa Anfossi Patrizia, dr.ssa Cecchetti Alice).

Sono ammesse le RSU aziendali.

Il Presidente propone a Segretario verbalizzante la Sig.ra Pellizzaro Mara e

DICHIARA

L'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti contenuti nell'ordine del giorno.

La seduta sarà registrata vocalmente e il relativo contenuto sarà salvato su p.c.; per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale come previsto dall'art. 2215 bis del c.c. *(le registrazioni contenute nei documenti quali i libri sociali debbono essere rese consultabili in ogni momento con i mezzi messi a disposizione dal soggetto tenutario e costituiscono informazione primaria e originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi*

consentiti dalla legge).

Parte STRAORDINARIA:

PRIMO PUNTO all'ordine del giorno:

Modifiche Statutarie.

IL PRESIDENTE informa che il punto all'ordine del giorno non verrà trattato in questa seduta e dovrà essere rinviato secondo quanto comunicherà successivamente all'Assemblea il Socio di maggioranza, Sindaco del Comune di Biella.

Parte ORDINARIA:

PRIMO PUNTO all'ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

SECONDO PUNTO all'ordine del giorno:

Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2012, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente legge la relazione predisposta per il Bilancio che si presenta in questa seduta redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, di rappresentazione veritiera e di prudenza e mentre viene consegnata ai presenti la documentazione, comunica che **l'anno 2012 chiude con un utile netto di euro 201.279,00.**

Quindi **il Presidente** passa la parola al Collegio Sindacale affinché presenti la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il dr. Gremmo Paolo, Presidente del Collegio Sindacale, illustra la relazione del Collegio.

Non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né sono formulate obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'Utile di esercizio.

Si apre la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante del Comune di Mosso, chiede notizia circa il costo del personale, l'aumento registrato ed in particolare quali siano gli aggiustamenti contrattuali in sanatoria di situazioni non legittime; Relativamente al Reddito Operativo, in particolare per quanto viene evidenziato circa il budget del 2012 che prevede un forte incremento per interessi passivi che viene rimandato al 2013. I conti d'ordine ove viene segnalato il rischio di insolvenza di Cordar Sviluppo Srl in liquidazione pari a euro 251.223. Il rischio di mancato investimento, in particolare ove si cita di aver contattato la Cassa Depositi e Prestiti per verificare la possibilità di ottenere credito, in considerazione del fatto che la CC.DD.PP. non eroga finanziamenti alle Società per Azioni. I problemi verificatisi nel corso dei richiesti interventi tecnici in campo (cui si aggiunge analoga domanda del Rappresentante del Comune di Casapinta), affermando che nonostante la solerzia degli operatori della Società, ritardi si sono verificati a causa delle regole interne societarie che impongono il rispetto della pausa pranzo.

- *Relativamente al costo del personale* risponde il direttore generale informando che i dipendenti del settore tecnico hanno avuto degli aumenti contrattuali, imposti dal vigente CCNL, mentre sono stati eliminati i riconoscimenti relativi agli incentivi sulla progettazione. Inoltre si sono adoperati adeguamenti di livello retributivo in coerenza

con le mansioni assegnate al personale dipendente.

- *Relativamente al Reddito Operativo*, rispondono il Presidente e la dr.ssa Conti informando che nel 2012 non si sono contratti i mutui previsti a sostegno delle opere per cui gli stessi dovranno essere contratti nel corso del 2013, grazie anche alla maggiore disponibilità degli istituti di credito. Inoltre non avendo contratto i mutui nel corso del 2012 non sono stati pagati interessi le cui somme accantonate potranno essere utilizzate nel corso del 2013 per eseguire maggiori interventi di manutenzione ordinaria.
- *Relativamente il rischio di insolvenza di Cordar Sviluppo Srl in liquidazione pari a euro 251.223*, risponde il Presidente rammentando la situazione storica della partecipata e le difficoltà incontrate, ora più di prima, anche a causa della crisi economico-finanziaria mondiale, nel dialogare con la controparte cinese e sottolineando i ritardi nella corresponsione delle quote di finanziamento anticipate da Cordar Sviluppo per la realizzazione dell'impianto di depurazione. Cordar Sviluppo potrà essere liquidata definitivamente solo dopo l'incasso di tutte le somme anticipate per gli investimenti; sono previsti ancora tre anni per la restituzione del capitale.
- *Relativamente al rischio di mancato investimento*, rispondono il Presidente e la dr.ssa Conti informando che la Società ha avuto contatti con i funzionari della Cassa che hanno rinviato ad ufficio preposto all'esame di richiesta di credito da parte delle Società di gestione del s.i.i.; oggettivamente il settore idrico integrato è risultato finanziabile da parte della CC.DD.PP..

- *Relativamente gli interventi tecnici in campo* risponde il Presidente adducendo problematiche di riorganizzazione interna del personale che si sono susseguite negli ultimi mesi, anche a causa di uno degli addetti che operava in reperibilità e che non è più disponibile.

Il Rappresentante del Comune di Occhieppo Superiore chiede notizia circa gli affidamenti di incarichi esterni; l'aumento delle tariffe (cui si aggiunge analoga domanda del Rappresentante del Comune di Casapinta) secondo una proposta iniziale di aumento del 6,9% e ad un aumento effettivo del 4% chiede se il Consiglio abbia tenuto conto, in sede di aumento tariffario, delle difficoltà che si sarebbero create all'utenza (civile ed industriale), stante il difficile momento socio-economico attraversato dal Paese e anche in considerazione delle risultanze referendarie del 2011. Domanda spiegazioni circa il "Rischio di mancato investimento" ed ai contatti avuti con CC.DD.PP. per verificare la possibilità di ottenere credito chiede per quali ragioni la Società si sia attivata solo adesso, ad un anno dalla scadenza prevista, per l'adempimento degli obblighi comunitari. Inoltre domanda se la richiesta di erogazione mutui sia stata rivolta a più Istituti, in considerazione del fatto che dalla relazione non emerge il tipo di procedura seguita. (In privato anticipa di volere essere edotto dal Presidente circa le modalità di intrattenimento dei rapporti della Società con il Sindacato). In merito alle considerazioni esposte al capoverso "Evoluzione prevedibile della gestione" chiede informazioni circa le affermazioni contenute all'inizio della relazione. In merito al trattamento dei rifiuti c.d. "extrafognari" domanda se il trattamento degli stessi possa comportare problemi in considerazione del

fatto che ancora non si è proceduto con gli adeguamenti degli impianti. In considerazione del fatto che gli impianti risultano sovradimensionati domanda se si sia presa in considerazione l'opportunità di rivisitare la struttura impiantistica nel rispetto delle nuove esigenze.

- *Relativamente alla citazione inerente gli affidamenti di incarichi esterni* cui risponde il Presidente informando che si è proceduto all'affidamento, con gara pubblica, all'assegnazione del servizio di ingegneria per la progettazione dell'adeguamento degli impianti di depurazione e per la selezione dell'operatore per la ricerca delle acque parassite, per mancanza accertata di professionalità all'interno della Società. Altre progettazioni sono affidate a professionisti esterni a supporto dell'attività dei tecnici dipendenti della Società.
- *Relativamente all'aumento delle tariffe* risponde il Presidente informando che l'aumento tariffario è legato agli investimenti contenuti nel Piano triennale; la tariffa ed i suoi aumenti sono necessari per procedere agli investimenti programmati.
- *In merito al "Rischio di mancato investimento"* risponde il Presidente informando che a seguito di richiesta di mutuo gli unici istituti che si sono dichiarati disponibili a concedere finanziamenti sono stati Biverbanca per euro 4.000.000, Banca Sella per euro 1.000.000 e si è in fase di trattativa con Unicredit per la somma di euro 2.000.000; inoltre la Regione Piemonte contribuirà al finanziamento dell'adeguamento dell'impianto di depurazione di Cossato – Spolina con la somma di 1.040.000 euro.
- *In merito alle considerazioni esposte al capoverso "Evoluzione*

prevedibile della gestione” risponde il Presidente informando che stante la mancanza di fondi nel 2011 non si sono potuti fare gli investimenti e si prevede di procedere con gli stessi nel 2013 con la speranza di ottenere i mutui a supporto del finanziamento delle previste opere nel piano programmatico triennale, compresi anche gli investimenti per l'adeguamento degli impianti di depurazione.

***Il Rappresentante del Comune di Biella** ringrazia il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, i Funzionari ed anche il Personale che opera in campo per l'attività svolta. In particolare esprime soddisfazione per la stretta collaborazione tra la Società ed i Dirigenti tecnici Comunali al fine del raggiungimento dello scopo sociale: garantire il servizio idrico integrato in modo ottimale, con interventi rapidi e risolutivi. Dichiara la propria condivisione in merito alle scelte fatte dalla Società, anche per quanto riguarda l'aver in passato esportato la tecnologia biellese in campo di depurazione in Cina, comprendendo le difficoltà incontrate per il recupero del credito.*

Ringrazia in fine in particolar modo il Direttore Generale, dr. Aspesi per l'attività svolta per consentire il recupero delle somme dovute dal partner cinese.

Esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio 2012.

Si da atto che alle ore 18.30 il rappresentante del Comune di Ternengo ha lasciato l'aula (azioni 1), capitale sociale presente in aula 787.356/1.000.000.

Propone quindi all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio

tenuto conto di quanto evidenziato.

L'Assemblea, a maggioranza dei presenti (azioni n. **752.810/787.356**),
(*astenuti i rappresentanti dei Comuni di Crosa azioni 2.289, Casapinta
azioni 1, contrari i rappresentanti dei Comuni di Mosso azioni 14.266,
Occhieppo Superiore azioni 17.990*).

D E L I B E R A

Di approvare il **Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2012** e composto
da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione del
Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio dei Sindaci.

TERZO PUNTO all'ordine del giorno :

*Nomina del Consiglio di Amministrazione: composizione e determinazione
dei relativi compensi.*

Il Rappresentante del Comune di Biella comunica che ai sensi del
vigente art. 14) dello Statuto occorre provvedere alla nomina dei
Consiglieri e del Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltreché
fissare i compensi lordi da riconoscere ai suddetti componenti.

*Informa che come già anticipato al punto 1) all'odg, parte straordinaria, non
risulta possibile procedere alla nomina in questa seduta in considerazione
del noto problema relativo alla applicazione contemporanea delle nuove
norme in materia di nomina dei Consigli di amministrazione delle Società
non strumentali, art. 4, comma 5, D.L. 95/2012 convertito in Legge n.
135/2012, D.P.R. N. 251/30.11.2012 "Quote rosa", D.Lgs. n. 39 del
08/04/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di
incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in
controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della Legge*

06/11/2012, n. 190, non è stato possibile predisporre un testo di Statuto da proporre in approvazione in questa sede. Pertanto i punti 1, parte straordinaria ed il seguente punto sono rinviati a successiva seduta.

Informa che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha formulato precise richieste di chiarimento al Governo che dovrebbe, a breve, emanare una circolare esplicativa per consentire l'adozione delle scelte corrette. Le cariche degli Enti amministrati dalla pubblica amministrazione devono essere ricoperte da soggetti competenti.

Pertanto, entro poche settimane, una nuova Assemblea verrà convocata per deliberare in merito e in questa seduta il Rappresentante propone di rinviare la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e quindi di prorogare gli organi amministrativi per il periodo necessario a formulare la proposta di nomina del nuovo C.d.A..

Il Rappresentante del Comune di Occhieppo Superiore *in considerazione di quanto proposto dal Sindaco di Biella, chiede di conoscere, in caso di proroga degli Organi Amministrativi, come gli stessi intendano comportarsi in merito alla nomina del Direttore Generale, tenuto conto che l'incarico del medesimo risulta giunto a termine con l'approvazione del Bilancio 2012. Di ciò chiede conferma al Consiglio: risponde il Presidente confermando quanto dal Sindaco affermato.*

Inoltre il Rappresentante consiglia di attenersi scrupolosamente ai dettami della spending review.

Il Rappresentante del Comune di Biella *afferma che pur non entrando nel merito degli atti che potranno essere adottati dal Presidente che è consapevole di come potrà operare in merito, suggerisce di attenersi alla*

spending review che ha di fatto bloccato ogni possibilità di riconfermare gli incarichi affidati a personale esterno nelle Amministrazioni degli Enti Locali e delle partecipate a capitale pubblico totale.

Sarà necessario valutare le competenze del personale alle dipendenze della Società che già ricopre ruoli dirigenziali. Nell'immediato dovrà essere incrementata l'attività dei due dirigenti fino a che il nuovo C.d.A. non si vorrà esprimere nell'ambito sempre delle normative vigenti.

Pur riconoscendo l'attività svolta dal dr. Aspesi in qualità di direttore generale all'interno della Società, secondo il mandato conferitogli nel 2010, afferma che il mandato non potrà essere rinnovato a causa dei limiti imposti dalle sopraggiunte normative in materia di contenimento della spesa pubblica, esteso anche alle Società partecipate.

Il Rappresentante del Comune di Candelo *interviene a difesa delle ragioni che hanno indotto la Società ad operare un aumento tariffario del 4%: in particolare informa che a seguito dell'attribuzione del potere di valutare, regolare, controllare e sanzionare il servizio idrico integrato all'AEEG, quest'ultima già a partire dai primi mesi del 2012, data dell'insediamento, ha emanato nuove norme in materia.*

L'anno 2012 è stato caratterizzato dall'emissione di documenti di consultazione e deliberazioni finalizzate a definire il nuovo metodo tariffario che ha permesso di calcolare l'incremento tariffario per il 2013 e il saldo del 2012.

L'aumento del 6,9% è stato richiesto dall'AEEG sulla base del monte investimenti proposti dalla Società attraverso l'Autorità d'Ambito che ha consentito ai gestori una soglia di discrezionalità nell'operare tali aumenti,

da cui la scelta di CORDAR di aumentare le tariffe del 4%, che rispetto alle indicazioni rappresenta un aumento medio.

*L'Assemblea, a maggioranza dei presenti (azioni n. **769.364/787.356**), (astenuti i rappresentanti dei Comuni di Occhieppo Superiore azioni 17.990, Casapinta azioni 1, Zumaglia, azioni 1).*

DELIBERA

Di approvare la proposta del rappresentante del Comune di Biella e di ritenere quindi il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27/05/2010, prorogato sino alla convoca di successiva Assemblea dei Soci per la nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi .

Null'altro essendovi da deliberare e visto che nessuno chiede la parola, l'Assemblea ordinaria viene sciolta alle **ore 19,30**, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(PELLIZZARO Mara)

IL PRESIDENTE

(PORTA dr. arch. Mario)